BILANCIO AL 31/12/2024

rivierAcqua

Verbale Assemblea Ordinaria di Rivieracqua S.p.A. del 30 Aprile 2025

L'anno duemilaventicinque il giorno trenta del mese di aprile alle ore 11:15 in Imperia, Viale Giacomo Matteotti civico centoquarantasette, presso la Sala Consiglio della Provincia di Imperia, si è riunita l'Assemblea, convocata dal Presidente di Rivieracqua Dott. Giuseppe Ettore Maria Torno, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024, corredato dalla Relazione sulla gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale – Delibere inerenti e conseguenti.
2. Nomina del soggetto incaricato della revisione legale - Delibere inerenti e conseguenti.
3. Esame composizione ed emolumenti dell'Organo Amministrativo - Ponderazione e valutazioni in considerazione delle disposizioni normative del nuovo assetto societario e del perimetro gestionale - Decisioni conseguenti.
4. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza, ai sensi dell'art. 17 comma 1 dello Statuto, il Presidente, Dott. Giuseppe Ettore Maria Torno, il quale chiama a svolgere le funzioni di segretario la Dott.ssa Sara Giusta, dipendente di Rivieracqua, che accetta.

Il Presidente quindi constata e fa constatare che:

a) l'Assemblea è stata regolarmente convocata, a mezzo avviso tramite pec prot. n. 25/G/12558 del 10/04/2025, ai sensi di legge, dell'articolo 16.2 del vigente statuto e dell'articolo 4.7 dei Patti Parasociali;

b) per il Consiglio di Amministrazione sono presenti il Presidente, l'Amministratore Delegato Dott. Ing. Fabio Trolese, il consigliere Dott. Ing. Gianluigi Pancotti e la consigliera Avv. Azzurra Valfrè;

c) per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Dott. Mauro Giancaterino, il sindaco effettivo Dott.ssa Fabrizia Giribaldi e, tramite collegamento da remoto, il sindaco effettivo Prof. Carlo Ravazzin;

d) che assiste su invito del Presidente dell'Assemblea Il Direttore Amministrativo Rag. Gianpiero Capelli;

e) tutti gli azionisti sono legittimati all'intervento in Assemblea come consta dal Libro dei Soci;

f) sono presenti, o rappresentati per delega, come da documentazione acquisita agli atti della Società, i seguenti Soci:

rivierAcqua

ASSEMBLEA ORDINARIA del 30 Aprile 2025						
SOCIO	N. AZIONI	%	PRESENTE (FIRMA)	DELEGA A	% PRESENTE O DELEGATA	AZIONI PRESENTI
ACEA Molise	6.168.139	48,14810%	da remoto		48,14810%	6.168.139
Imperia	3.666.667	28,62177%	si	Assessore	28,62177%	3.666.667
AMAIE	2.873.705	22,43196%	si	V. Ielo	22,43196%	2.873.705
Andora	7.470	0,05831%	si	Assessore	0,05831%	7.470
Apricale	1	0,00001%	si		0,00001%	1
Badalucco	1.264	0,00987%				
Baiardo	331	0,00258%				
Borghetto d'Arroscia	474	0,00370%	si	Consigliere	0,00370%	474
Camporosso	5.419	0,04230%		San Biagio	0,04230%	5.419
Castellaro	1.233	0,00962%				
Ceriana	1.253	0,00978%	si		0,00978%	1.253
Cervo	1.195	0,00933%	si		0,00933%	1.195
Chiusavecchia	1	0,00001%				
Cipressa	1.160	0,00905%				
Costarainera	718	0,00560%				
Diano Arentino	678	0,00529%				
Diano Castello	2.365	0,01846%				
Diano Marina	6.159	0,04808%	si		0,04808%	6.159
Diano San Pietro	1.022	0,00798%				
Dolceacqua	1.978	0,01544%				
Dolcedo	1.193	0,00931%				
Isolabona	643	0,00502%				
Molini di Triora	1	0,00001%				
Montalto Carpasio	909	0,00710%				
Ospedaletti	3.639	0,02841%				
Perinaldo	910	0,00710%		San Biagio	0,00710%	910
Pieve di Teco	1.367	0,01067%	si		0,01067%	1.367
Pontedassio	2.002	0,01563%		Terzorio	0,01563%	2.002
Pornassio	581	0,00454%				
Riva Ligure	2.750	0,02147%				
Rocchetta Nervina	1	0,00001%				
San Bartolomeo al Mar	2.964	0,02314%	si		0,02314%	2.964
San Biagio della Cima	1.278	0,00998%	si		0,00998%	1.278
San Lorenzo al Mare	1.402	0,01094%				
Santo Stefano al Mare	2.073	0,01618%				
Seborga	323	0,00252%				
Soldano	985	0,00769%		San Biagio	0,00769%	985
Taggia	12.908	0,10076%	si		0,10076%	12.908
Terzorio	214	0,00167%	si		0,00167%	214
Stellanello	1	0,00001%				
Testico	1	0,00001%				
Triora	1	0,00001%				
Ventimiglia	24.665	0,19253%	si		0,19253%	24.665
Vallebona	815	0,00636%		San Biagio	0,00636%	815
Vallecrosia	7.182	0,05606%	si		0,05606%	7.182
Vessalico	287	0,00224%	si		0,00224%	287
Villa Faraldi	437	0,00341%				
TOTALE	**12.810.764**	**100,00000%**			**99,807%**	**12.786.059**

g) pertanto la presente assemblea è validamente costituita ed idonea a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente passa alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno:

1) Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024, corredato dalla Relazione sulla gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale – Delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato che illustra sinteticamente la Nota Integrativa, la Relazione sulla Gestione e la Relazione della società di revisione indipendente del bilancio di esercizio al 31/12/2024, primo bilancio a seguito della nuova compagine societaria. Ricorda, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 13/01/2025 e, conseguentemente, non ha gestito l'esercizio 2024.
L'Ing. Trolese propone, a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione, di destinare l'utile di esercizio, pari a 13.766.673 euro, il 5% a riserva legale, il restante a copertura delle perdite e riserva straordinaria.
Il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale. Il Dott. Giancaterino, dopo aver sottolineato che anche il Collegio Sindacale è stato nominato in data 13/01/2025 e pertanto le attività di controllo sull'esercizio 2024 sono state svolte dai membri della composizione precedente, illustra sinteticamente la Relazione del Collegio Sindacale ed esprime, a nome dell'intero organo, parere favorevole alla proposta di destinazione del risultato di esercizio.
Il Dott. Torno si rimette ai Soci per le dichiarazioni di voto.
Il Sindaco di Terzorio, Dott. Valerio Ferrari, in qualità di Presidente del Comitato per il Controllo Congiunto, esprime parere favorevole.
L'Assemblea, dopo ampia discussione, DELIBERA all'unanimità di

- approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024, corredato dalla Relazione sulla gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale;
- destinare l'utile di esercizio, pari a 13.766.673 euro, il 5% a riserva legale, il restante a copertura delle perdite e riserva straordinaria.

2) Nomina del soggetto incaricato della revisione legale - Delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale che illustra sinteticamente la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione contabile e della certificazione del bilancio di esercizio 2025-2026-2027, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 39/2010 alla società KPMG Srl designata, così come previsto dall'articolo 4 comma 7 dei Patti Parasociali, dal socio privato Acea Molise Srl.
Il Dott. Torno si rimette ai Soci per le dichiarazioni di voto.
Il Sindaco di Terzorio, Dott. Valerio Ferrari, in qualità di Presidente del Comitato per il Controllo Congiunto, esprime parere favorevole.
L'Assemblea, dopo ampia discussione, DELIBERA all'unanimità di

- conferire l'incarico della revisione contabile e della certificazione del bilancio di esercizio 2025-2026-2027, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 39/2010, alla società KPMG srl designata, così come previsto dall'art. 4.7 dei Patti Parasociali, dal socio privato Acea Molise Srl, col corrispondente corrispettivo pari ad

€37.000 più IVA ed eventuali spese vive, oltre alle spese relative alla tecnologia e ai servizi di segreteria e comunicazione da fatturarsi nella misura forfettaria del 5% dei corrispettivi stessi. Gli importi precedentemente indicati sono basati sulle aliquote orarie attuali che potranno aumentare il 1 Luglio di ogni anno, a partire dal 01/07/2026, nei limiti dell'aumento dell'indice ISTA rispetto all'anno precedente.

- dare più ampio mandato all'Amministratore Delegato, Dott. Ing. Fabio Trolese, di formalizzare e perfezionare il presente incarico, nonché di adottare eventuali ulteriori provvedimenti necessari.

3) Esame composizione ed emolumenti dell'Organo Amministrativo - Ponderazione e valutazioni in considerazione delle disposizioni normative del nuovo assetto societario e del perimetro gestionale - Decisioni conseguenti.

Il Presidente sul punto riferisce della richiesta del Presidente del Comitato per il Controllo Congiunto, Dott. Valerio Ferrari, di rinviare la trattazione del punto alla prossima seduta. Il Dott. Ferrari specifica che il Comitato ha ritenuto di rinviare la pratica non essendo pervenuta la documentazione a corredo da parte della società alla data del 23/04/2025, giorno in cui si è svolta l'adunanza del Comitato.

Alle ore 11:30 entra il Sindaco di Testico Lucia Moscato

4) Varie ed eventuali.

Il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato che illustra sinteticamente la Relazione sul Governo Societario contenente il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18/04/2025.

Il Dott. Torno si rimette ai Soci per le dichiarazioni di voto.

Il Sindaco di Terzorio, Dott. Valerio Ferrari, in qualità di Presidente del Comitato per il Controllo Congiunto, esprime parere favorevole.

Il Sindaco di Testico comunica che si asterrà dalla votazione a causa del mancato voto disgiunto, in sede di adunanza del Comitato per il Controllo Congiunto, tra la pratica del Bilancio di esercizio 2024 e la Relazione sul Governo Societario, trattati invece congiuntamente. Il Dott. Ferrari, in qualità di Presidente del Comitato ricorda che, seppur congiuntamente al Bilancio di esercizio 2024, la Relazione sul Governo Societario contenente il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale è stata analizzata in sede di Comitato. Il Sindaco Lucia Moscato, a seguito della specifica del Dott. Ferrari, si allinea con la votazione favorevole espressa dal Comitato.

L'Assemblea, dopo ampia discussione, DELIBERA all'unanimità di adottare la Relazione sul Governo Societario contenente il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti chiedendo la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa la presente assemblea alle ore 11:44.

Il Presidente
Dott. Giuseppe Ettore Maria Torno

Il Segretario
Dott.ssa Sara Giusta

RIVIERACQUA S.P.A.

Sede legale: Via San Pio da Pietralcina n. 42 – 18100 IMPERIA

Iscritta al Registro delle Imprese di Imperia e codice fiscale n. 01567890080

Capitale sociale Euro 19.216.146 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Spett.li Azionisti,

come a voi noto il Collegio Sindacale di Rivieracqua Spa, nella sua attuale composizione, è stato nominato in data 13 gennaio 2025.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, pertanto l'attività di vigilanza, ai sensi degli articoli 2403 e ss. codice civile, è stata svolta dal precedente Collegio Sindacale, composto dalla dott.ssa Nicoletta Cristiani, Presidente, dalla dott.ssa Fabrizia Giribaldi e dal dott. Carlo Magnaghi.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

- ***Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.***

L'attività di vigilanza nel corso del 2024 è stata svolta dal precedente Collegio Sindacale e non siamo stati informati dell'esistenza di fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il precedente Collegio Sindacale ci ha informato di aver rilasciato, in data 11 giugno 2024, in occasione dell'assemblea straordinaria dei soci del successivo 26 giugno 2024, le proprie osservazioni, ex art. 2446 comma 1 del codice civile, sulla situazione economico – patrimoniale al 31 marzo 2024, nonché le proprie osservazioni, ex art. 2441 comma 6 del codice civile, sulla proposta di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 31 marzo 2025 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, risulta essere positivo per euro 13.766.673, di cui Euro 8.032.917 sono da iscriversi a proventi di natura straordinaria generati in seguito all'omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ex artt. 57 e 61 D.Lgs. n.14/2019.

Si dà atto inoltre che:

- l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- i predetti documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale nel rispetto del termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Growe Bompani Assurance Services S.p.A. La società di revisione legale ha predisposto la propria relazione *ex* art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, datata 15.04.2025, che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è positivo. E' stato inserito solamente un richiamo di informativa in merito all'avvenuta omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti la cui sentenza, in assenza di reclami, è divenuta definitiva.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle

"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Nell'esprimere le proprie osservazioni e proposte, il Collegio terrà pertanto conto del giudizio sul bilancio fornito *ex* art. 14, d.lgs. n. 39/2010 dal soggetto incaricato della revisione legale.

Nell'indicata prospettiva, è stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono espresse le seguenti ulteriori osservazioni:

- non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- i criteri di valutazione delle poste di bilancio non differiscono da quelli adottati in precedenti esercizi e risultano conformi al disposto dell'art. 2426 del codice civile;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione dell'utile di esercizio, il Collegio non ha nulla da osservare.

- **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale nominato, nella sua attuale composizione, in data 13 gennaio 2025, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.
Concordiamo inoltre con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Imperia/Roma 15 aprile 2025

Il Collegio Sindacale

Mauro Giancaterino - Presidente

Dott.ssa Fabrizia Giribaldi

Prof. Dott. Carlo Ravazzin

Rivieracqua SpA

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Crowe Bompani Assurance Services SpA
Member Crowe Global
Via Bartolomeo Bosco, 57/3
16121 Genova
Tel. +39 010 3061318
infogenova@crowebompani.it
www.crowe.com/it/crowebompani

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti
della Rivieracqua SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Rivieracqua SpA (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Come illustrato dagli amministratori nella nota integrativa al paragrafo *Altre informazioni – Piano di ristrutturazione*, il Tribunale di Imperia, con sentenza depositata in data 24 giugno 2024, ha omologato gli accordi di ristrutturazione conclusi da Rivieracqua ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa), "con estensione degli effetti nei confronti dei creditori non aderenti". In assenza di reclami nei termini di legge la predetta sentenza è divenuta definitiva.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello

© 2025 Crowe Bompani Assurance Services SpA

appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Rivieracqua SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Rivieracqua SpA al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

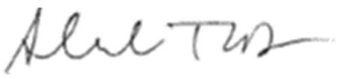
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Rivieracqua SpA al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 15 aprile 2025

Crowe Bompani Assurance Services SpA



Alessandro Rebora
(Socio)

© 2025 Crowe Bompani Assurance Services SpA

Via San Pio Da Pietrelcina, 42 - Imperia (IM)
Cod. Fisc. 01567890080 P. Iva 06363391001
Iscritta al R.E.A. di Imperia n. IM-137393
Capitale sociale € 19.216.146,00 i.v.

Relazione sulla Gestione

Bilancio al 31 dicembre 2024

1. Introduzione

Signori Azionisti,

Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione al 31 dicembre 2024 di Rivieracqua S.p.A. e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione viene presentata a corredo del bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali.

	Bilancio al 31/12/2024	Bilancio al 31/12/2023
Valore della produzione	56.282.949	45.764.309
Margine operativo lordo (EBITDA)	12.865.510	3.243.405
Risultato prima delle imposte	17.191.614	431.016
Risultato dopo le imposte	13.766.673	364.320

	Bilancio al 31/12/2024	Bilancio al 31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO	45.627.125	(7.876.045)
I – Capitale	19.216.146	187.419
II – Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.896.192	-
IV - Riserva legale	2.123	2.123
VII - Altre riserve	-	40.022
- versamenti soci aumento capitale sociale	-	40.022
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.254.009)	(8.469.928)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.766.673	364.319

2. Fatti di rilievo nell'esercizio

2.1 Piano di ristrutturazione

Il percorso di composizione negoziata della crisi e la successiva sottoscrizione ed omologa degli accordi di ristrutturazione del debito

In data 19 maggio 2023, Rivieracqua ha presentato istanza ex art. 17 D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 44 e succ. mod. (il "**CCII**") per la nomina di un esperto ai fini di accedere all'istituto della composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa (l' "**Istanza**").
Contestualmente al deposito dell'Istanza, la Società ha chiesto, ai sensi dell'art. 18 CCII, l'applicazione di misure protettive del patrimonio "*erga omnes*".

In data 29 maggio 2023, la Commissione costituita ai sensi dell'art. 13, comma 6, CCII presso la Camera di Commercio di Genova per la nomina dell'esperto ha nominato quale esperto per la procedura di composizione negoziata per la soluzione della crisi introdotta da Rivieracqua il Dott. Carlo Amoretti, dottore commercialista iscritto all'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Imperia (l' "**Esperto**"), il quale ha accettato l'incarico in data 31 maggio 2023.

Con ricorso ex art. 19 CCII (depositato in data 1 giugno 2023) Rivieracqua ha quindi chiesto al Tribunale di Imperia di confermare per n. 120 giorni le misure protettive richieste all'atto di deposito dell'Istanza. Con ordinanza del 29 giugno 2023, il Tribunale di Imperia, in accoglimento del ricorso presentato dalla Società, ha, *inter alia*, confermato le misure protettive richieste da Rivieracqua con l'Istanza per la durata di n. 120 giorni.

Le predette misure protettive sono state successivamente prorogate dal Tribunale di Imperia per ulteriori 120 giorni, senza soluzione di continuità dall'originaria scadenza, e, dunque, sino al 26 gennaio 2024.

In ragione della proroga delle misure protettive sino al 26 gennaio 2024, con comunicazione caricata sull'apposita piattaforma telematica di UnionCamere in data 24 novembre 2023, l'Esperto ha dato atto della prosecuzione *ex lege* del proprio incarico sino al termine di durata delle misure protettive, ossia sino alla predetta data del 26 gennaio 2024.

Con successiva lettera in data 19 gennaio 2024, la Società ha richiesto all'Esperto di acconsentire alla prosecuzione del proprio incarico sino al 31 marzo 2024. Tale richiesta è stata riscontrata positivamente dall'Esperto che ha acconsentito alla prosecuzione del proprio incarico sino alla data del 31 marzo 2024.

Posto che, nel corso della procedura di composizione negoziata, taluni creditori di Rivieracqua avevano (pur in pendenza delle misure protettive) avviato o si erano attivati per avviare azioni esecutive volte al recupero dei propri crediti, al fine di tutelare il proprio patrimonio, in data 24 gennaio 2024, Rivieracqua ha depositato dinnanzi al Tribunale di Imperia ricorso ex art. 19 CCII per la concessione di misure cautelari nei confronti di taluni singoli creditori. Con ordinanza in data 20 gennaio 2024, il Tribunale di Imperia ha concesso alla Società le misure cautelari richieste sino alla data del 31 marzo 2024.

Successivamente al deposito dell'Istanza per la nomina dell'Esperto, Rivieracqua ha elaborato, insieme al proprio *advisor* finanziario, il piano da porre alla base dell'operazione di ristrutturazione del proprio indebitamento (il "**Piano**" e l' "**Operazione di Ristrutturazione**").

In estrema sintesi, tale Piano prevede:

(i) sul "fronte industriale":

- la continuazione in capo a Rivieracqua della gestione unitaria del sistema idrico integrato dell'A.T.O. Imperiese e l'incasso dei flussi di cassa derivanti dalla prosecuzione dell'attività di impresa;
- l'applicazione della Tariffa Unica in tutto il bacino d'utenza servito dalla Società con previsione, a fronte dello specifico piano di investimenti inserito nel Piano d'Ambito (e finanziato, per larga parte, anche con contributi pubblici), dell'applicazione degli incrementi tariffari previsti dallo schema regolatorio di ARERA recepito nel Piano d'Ambito;
- la riduzione del capitale circolante operativo grazie, *in primis*, alla prevista riduzione dei giorni medi di incasso delle bollette, resa possibile dall'adozione da parte della Società di interventi di razionalizzazione/incremento dell'attività di fatturazione;
- l'implementazione di una specifica e ordinata attività di recupero dei crediti scaduti, coerente con le prescrizioni dettate da ARERA in materia di morosità;
- lo stanziamento a favore di Rivieracqua di diversi contributi pubblici destinati alla realizzazione delle infrastrutture idriche. Il riferimento va, per esempio, ai contributi previsti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (c.d. "PNRR") per la realizzazione dell'infrastruttura "Roja" nonché di altre opere fognarie e depurative nell'ambito del territorio imperiese;
- una generale "politica di riduzione dei costi" per energia elettrica, manutenzione ordinaria degli impianti, personale, godimento di beni di terzi;

(ii) sul "fronte finanziario":

- il rafforzamento patrimoniale e finanziario di Rivieracqua tramite un apporto finanziario da effettuarsi:
  - (A) a cura di un socio privato – da individuarsi all'esito di una gara europea "a doppio oggetto" bandita dal Commissario *ad acta* (la "**Gara**") – in parte, sotto forma di aumento di capitale e, in parte, sotto forma di finanziamento, per complessivi Euro 40 milioni;
  - (B) a cura del Comune di Imperia nonché di AMAIE sotto forma di conversione a capitale di Rivieracqua di taluni loro crediti;
- la sottoscrizione tra Rivieracqua e i creditori della Società, previa loro suddivisione in n. 5 classi, di accordi di ristrutturazione dei debiti ex artt. 23, comma 2, lett. b), 57 e 61 CCII.

A seguito di articolate e complesse trattative, Rivieracqua, sulla base delle previsioni del Piano, ha quindi proposto ai propri creditori la sottoscrizione di accordi di ristrutturazione dei debiti ex artt. 23, comma 2, lett. b), 57 e 61 CCII che prevedono, in estrema sintesi:

(i) quanto alla Classe 1 (*Fornitori di beni e servizi*), il pagamento integrale dei crediti inclusi in tale classe, previa se del caso compensazione dei contrapposti debiti/crediti ex art. 1252 c.c., in denaro entro il 31 dicembre 2024 previa esecuzione dell'Apporto Finanziario da parte del Socio Privato, ovvero, se successivo, entro il trentesimo giorno dall'avvenuta esecuzione dell'Apporto Finanziario da parte del Socio Privato e, comunque, entro e non oltre il 28 febbraio 2025, previa esecuzione dell'Apporto Finanziario;

(ii) quanto alla Classe 2 (*Indennizzi gestori cessati*), il pagamento dei crediti inclusi in tale classe nei termini e secondo le modalità previste nei rispettivi accordi entro e non oltre il 31 dicembre 2029, previa esecuzione dell'Apporto Finanziario;

(iii) quanto alla Classe 3 (*Banca privilegiata*), il pagamento integrale in denaro in n. 6 rate entro e non oltre il 31 dicembre 2029, previa esecuzione dell'Apporto Finanziario;

(iv) quanto alla Classe 4 (*Comuni e altri enti locali*), il pagamento integrale, previa se del caso

compensazione dei contrapposti debiti/crediti ex art. 1252 c.c., in denaro in n. 6 rate entro e non oltre il 31 dicembre 2029, previa esecuzione dell'Apporto Finanziario; e

(v) quanto alla Classe 5 (*Fornitori di energia*), il pagamento in misura pari al 75% (settantacinque per cento) del valore nominale del credito in denaro in n. 5 rate entro e non oltre il 31 dicembre 2028, previa esecuzione dell'Apporto Finanziario.

All'esito della procedura di composizione negoziata della crisi, Rivieracqua è riuscita a sottoscrivere accordi di ristrutturazione dei debiti con creditori rappresentanti l'80,48% dell'indebitamento complessivo della società alla data (il 30.9.2024) assunta come data di riferimento, raggiungendo altresì in tutte e cinque le sopra descritte classi percentuali di adesioni superiori rispetto al 60%.

In data 4 aprile 2024, Rivieracqua ha quindi depositato dinnanzi al Tribunale di Imperia ricorso ex artt. 40 e 48 CCII per l'omologa dei predetti accordi di ristrutturazione dei debiti ex artt. 23, comma 2, lett. b), 57 e 61 CCII. Con il ricorso in questione, Rivieracqua ha, *inter alia*, richiesto al Tribunale di Imperia di estendere gli effetti di detti accordi anche ai creditori non aderenti.

Con sentenza in data 24 giugno 2024, il Tribunale di Imperia, respingendo le opposizioni all'omologa presentate da taluni creditori, ha omologato gli "accordi di ristrutturazione conclusi da Rivieracqua S.p.A., con estensione degli effetti nei confronti dei creditori non aderenti". La sentenza in questione è oggi definitiva, non essendo stato presentato reclamo nei termini di legge.

A seguito dell'omologa di detti accordi il Tribunale di Genova (a cui taluni creditori di Rivieracqua avevano ricorso per dichiarare insolvente la società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 Dl.Lgs. 270/1999) ha dichiarato improcedibile detto ricorso. Anche il provvedimento del Tribunale di Genova non è stato oggetto di impugnazione nei termini di legge.

I pagamenti, previsti a piano per l'anno 2024, sono stati effettuati in data 31 dicembre 2024 a favore dei creditori più rilevanti e sono proseguiti nei primi due mesi dell'anno 2025.

2.2 Aumento di capitale

Nel corso dell'Assemblea Straordinaria del 26.06.2024 i Soci hanno approvato il percorso di risanamento societario deliberando conseguentemente, di approvare:

- un **primo aumento di capitale** alla pari e riservato ai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale Idrico Ovest - Imperia che ancora non partecipano al capitale della Società.

- un **secondo aumento di capitale** proposto, alla pari e riservato al Comune di Imperia e ad AMAIE SPA, strumentale alla compensazione dei crediti vantati verso la Società.

- un **terzo aumento di capitale**, riservato al selezionando socio privato della società, per consentire un consistente apporto finanziario a copertura delle perdite e per dotare la Società di mezzi economici necessari al fine di sostenere gli accordi di ristrutturazione così come previsto dal Piano, modificando il modello di gestione del Servizio Idrico Integrato per l'ATO Idrico Ovest – Imperia.

Nella stessa data del 26.06.2024 l'Assemblea ha ritenuto di adottare, uno Statuto Sociale adeguato al nuovo modello organizzativo.
Atteso l'esito della procedura ad evidenza pubblica "*a doppio oggetto*" per la selezione del socio operativo di Rivieracqua S.p.A., individuato nella società ACEA MOLISE S.r.l. in avvalimento con ACEA ATO 2 S.p.A. e Technologies For Water Services S.p.A., e considerato il Decreto del Commissario ad acta n. 60 del 27.12.2024 portante affidamento a Rivieracqua S.p.A. – nella configurazione di società mista - la gestione del S.I.I. dell'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Ovest Imperiese, l'Assemblea del 30.12.2024, ha disposto di:

A) Prendere atto che:

a) il nuovo azionista ACEA Molise S.r.l. aveva versato nelle casse sociali la somma complessiva di Euro 30.000.000,00 (trentamilioni/00) di cui:

Euro 9.252.208,50 quale capitale sociale (aumento inscindibile) liberato mediante emissione di n. 6.168.138 azioni di categoria B secondo quanto stabilito dal nuovo Statuto;
Euro 14.896.191,94 quale sovrapprezzo;
Euro 5.851.599,56 quale fondo copertura perdite.

b) i soci destinatari del secondo Aumento di capitale (aumento inscindibile) e cioè il Comune di Imperia ed AMAIE S.r.l. avevano sottoscritto e versato alla pari, per compensazione di crediti come risultante dall'assemblea del 26 giugno 2024, la complessiva somma di Euro 9.734.646,00 liberata mediante emissione di n- 6.489.764 azioni di categoria A secondo quanto stabilito nel nuovo Statuto così ripartite:

- n. 2.823.097 azioni di categoria A ad AMAIE S.r.l.
- n. 3.666.667 azioni di categoria A al Comune di Imperia

c) i soci destinatari del primo aumento di capitale (aumento scindibile) avevano sottoscritto e versato alla pari la somma complessiva di Euro 41.872,50 liberata mediante n. 27.915 azioni di categoria A, secondo quanto stabilito dal nuovo Statuto con un capitale sociale pari ad Euro 19.216.146,00 ripartito in:

- n. 6.642.625 azioni di categoria "A"
- n. 6.168.139 azioni di categoria "B"

B) Dare altresì atto che, per effetto dei precitati aumenti di capitale, si erano avverate tutte le condizioni sospensive di cui all'Assemblea del 26.06.2024 con la conseguente entrata in vigore, in data 30.12.2024 del nuovo Statuto sociale;

C) Disporre la copertura delle perdite di cui alla Situazione patrimoniale della Società al 30.09.2024, approvata dall'assemblea del 18.12.2024, per Euro 5.851.599,56 mediante utilizzo seduta stante ed azzeramento del Fondo costituito da ACEA MOLISE S.r.l.;

D) Rinviare l'assemblea stessa al 13 gennaio 2025 per deliberare in merito al rinnovo degli organi sociali in considerazione dell'entrata in vigore del nuovo Statuto Sociale.

Il capitale sociale alla data del 31 dicembre 2024 è composto da numero 12.810.764 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,50 cadauna (articolo 2427, primo comma, nn.17 e 18, C.c). Di seguito si riporta l'articolazione aggiornata della compagine sociale di Rivieracqua S.p.A.

SOCIO	Numero Azioni	Valore azioni	% detenuta
COMUNE DI ROCCHETTA NERVINA	1	€1,50	0,00001%
COMUNE DI TRIORA	1	€1,50	0,00001%
COMUNE DI MOLINI DI TRIORA	1	€1,50	0,00001%
COMUNE DI STELLANELLO	1	€1,50	0,00001%
COMUNE TESTICO	1	€1,50	0,00001%
COMUNE DI SEBORGA	323	€484,50	0,00252%
COMUNE DI BAJARDO	331	€496,50	0,00258%
COMUNE DI VILLA FARALDI	437	€655,50	0,00341%
COMUNE DI BORGHETTO D'ARROSCIA	474	€711,00	0,00370%
COMUNE DI PORNASSIO	581	€871,50	0,00454%
COMUNE DI ISOLABONA	643	€964,50	0,00502%
COMUNE DI DIANO ARENTINO	678	€ 1.017,00	0,00529%
COMUNE DI COSTARAINERA	718	€ 1.077,00	0,00560%
COMUNE DI VALLEBONA	815	€ 1.222,50	0,00636%
COMUNE DI PERINALDO	910	€ 1.365,00	0,00710%
COMUNE DI SOLDANO	985	€ 1.477,50	0,00769%
COMUNE DIANO SAN PIETRO	1.022	€ 1.533,00	0,00798%
COMUNE DI CIPRESSA	1.160	€ 1.740,00	0,00905%
COMUNE DI DOLCEDO	1.193	€ 1.789,50	0,00931%
COMUNE DI CERVO	1.195	€ 1.792,50	0,00933%
COMUNE DI CERIANA	1.253	€ 1.879,50	0,00978%
COMUNE DI SAN BIAGIO DELLA CIMA	1.278	€ 1.917,00	0,00998%
COMUNE DI SAN LORENZO AL MARE	1.402	€ 2.103,00	0,01094%
COMUNE DI DOLCEACQUA	1.978	€ 2.967,00	0,01544%
COMUNE DI PONTEDASSIO	2.002	€ 3.003,00	0,01563%
COMUNE DI DIANO CASTELLO	2.365	€ 3.547,50	0,01846%
COMUNE DI S. BARTOLOMEO AL MARE	2.964	€ 4.446,00	0,02314%
COMUNE DI OSPEDALETTI	3.639	€ 5.458,50	0,02841%
COMUNE DI CAMPOROSSO	5.419	€ 8.128,50	0,04230%
COMUNE DI DIANO MARINA	6.159	€ 9.238,50	0,04808%
COMUNE DI VALLECROSIA	7.182	€10.773,00	0,05606%
COMUNE DI ANDORA	7.470	€11.205,00	0,05831%
COMUNE DI TAGGIA	12.908	€19.362,00	0,10076%
COMUNE DI RIVA LIGURE	2.750	€ 4.125,00	0,02147%

COMUNE DI SANTO STEFANO AL MARE	2.073	€ 3.109,50	0,01618%
COMUNE DI BADALUCCO	1.264	€ 1.896,00	0,00987%
COMUNE DI MONTALTO CARPASIO	909	€ 1.363,50	0,00710%
COMUNE DI TERZORIO	214	€321,00	0,00167%
COMUNE DI VENTIMIGLIA	24.665	€36.997,50	0,19253%
COMUNE DI APRICALE	1	€1,50	0,00001%
COMUNE DI VESSALICO	287	€430,50	0,00224%
COMUNE DI PIEVE DI TECO	1.367	€ 2.050,50	0,01067%
COMUNE DI CHIUSAVECCHIA	1	€1,50	0,00001%
COMUNE DI CASTELLARO	1.233	€ 1.849,50	0,00962%
AMAIE S.R.L.	2.873.705	€ 4.310.557,50	22,43196%
COMUNE DI IMPERIA	3.666.667	€ 5.500.000,50	28,62177%
ACEA MOLISE S.R.L.	6.168.139	€ 9.252.208,50	48,14810%
TOTALE	**12.810.764**	**€ 19.216.146,00**	**100,00000%**

Non sono presenti, azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni e titoli similari emessi dalla Società oltre alle azioni ordinarie sopraindicate.

3. **Attuale assetto societario**

La Società, costituita il 14 novembre 2012 con capitale totalmente pubblico, con affidamento in house providing, ha avviato un percorso di trasformazione in società mista a maggioranza pubblica, con gestione affidata ad un socio privato individuato a seguito di gara europea a doppio oggetto, che si è concluso il 30 dicembre 2024 con l'ingresso della compagine sociale di ACEA MOLISE S.r.l., successivamente, in data 13 gennaio 2025 l'Assemblea dei Soci aveva deliberato di:

I) nominare il Consiglio di Amministrazione in numero di 5 membri e per tre esercizi, e così sino all'Assemblea che delibererà in ordine al Bilancio chiuso al 31.12.2027 nelle persone di:

- Sig. Giuseppe Ettore Maria Torno (designato dal Comune di Imperia)
- Sig. Gianluigi Pancotti (designato da AMAIE S.r.l.)
- Sig.ra Azzurra Valfrè (designato dai Soci Pubblici)
- Sig. Fabio Trolese (indicato da ACEA MOLISE S.r.l.)
- Sig.ra Cristiana Odoardi (indicato da ACEA MOLISE S.r.l.)

II) nominare componenti del Collegio Sindacale i Sigg.ri:

- Dr. Mauro Giancaterino – Presidente del Collegio

- Prof. Dr. Carlo Ravazzin – sindaco effettivo
- D.ssa Fabrizia Giribaldi – sindaco effettivo
- Dr. Diego Frascarelli – sindaco supplente
- D.ssa Antonia Coppola – sindaco supplente

La Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2025 ha approvato l'aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2025 – 2027.
La Società si è dotata del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) completo dei relativi allegati (approvato in data 30 giugno 2022 dal Consiglio di Amministrazione), nominando i componenti dell'Organismo di Vigilanza tuttora in carica.

4. **Descrizione del territorio**

Rivieracqua si è dunque trasformata da società totalmente pubblica, operante in regime di "*in house providing*" in una società mista (art.17 T.U. in materia di società a partecipazione pubblica – TUSP – D.lgs. n. 175/2016), laddove il 51% delle azioni è detenuto dai Comuni della Provincia di Imperia (non salvaguardati) oltre ad Andora, Testico e Stellanello della Provincia di Savona ed il restante 49% dal suddetto socio operativo privato.

Il bacino di utenza di Rivieracqua, a conclusione dei diversi processi aggregativi e di subentro, comprenderà 70 Comuni compresi tre comuni della Provincia di Savona (Andora, Testico e Stellanello) ed una popolazione superiore ai 221.300 abitanti, sviluppandosi su una superficie territoriale di circa 1.160 kmq.

La Società ha sede legale ad Imperia, in Via San Pio da Pietrelcina e sedi operative in:

- Sanremo in via Armea, 96
- Imperia in via San Pio da Pietrelcina, 42
- Ventimiglia in piazza XX Settembre – Palazzo Sir Thomas Hambury.

Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si precisa che le principali attività gestionali ed amministrative, nonché l'organizzazione ed il coordinamento di quelle tecniche sono svolte nella sede di Sanremo.

5. **Gestione Operativa**

Servizi Acquedotto Fognatura e depurazione
Nel corso dell'esercizio 2024 la Società ha continuato le azioni di miglioramento delle gestioni dei S.I.I. esistenti nel perimetro di attività della Provincia di Imperia e nei tre comuni della Provincia di Savona.

Tariffe
Con decreto del Commissario ad Acta n. 13 del 02.11.23 è stata approvata la struttura dei corrispettivi da applicare agli utenti del servizio idrico integrato (TICSI).
L'articolazione tariffaria, pertanto, rispetta le disposizioni di cui alla deliberazione ARERA 665/2017 – DSID oltre che dell'Allegato A della medesima deliberazione.
La struttura dei corrispettivi applicata nel 2024 corrisponde al bacino di utenze gestite da Rivieracqua.
A partire dall'anno 2023 è stato applicato il TICSI sull'intero ATO ad eccezione del territorio gestito ancora da Ireti, con l'applicazione di un unico bacino tariffario.

Con decreto n. 18 del 03.07.2024, l'Ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Ovest ha provveduto all'approvazione della predisposizione tariffaria MTI-4 per il periodo 2024-2029 con contestuale

aggiornamento tariffario per la trasmissione ad ARERA ai fini dell'approvazione.

Si riportano di seguito i valori del moltiplicatore calcolati per gli anni 2024-2029

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
VRGa (calcolo per applicabile)	46.150.281	53.659.393	58.998.502	62.798.113	63.959.365	64.025.244
θa (calcolo per applicabile)	1,066	1,172	1,289	1,372	1,397	1,399

Si attesta che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel Piano Economico Finanziario ("PEF") approvato dal Soggetto competente, specificando che il medesimo è stato redatto tenendo conto delle eventuali rinunce e/o rimodulazioni (operate con l'accordo del gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria secondo quanto già dettagliato nello schema di relazione tariffaria MTI 4 allegato alla presente con la dichiarazione di veridicità e la ricevuta di trasmissione ad Arera ai fini dell' approvazione.

L'Ente di Governo d'Ambito al fine di mitigare l'impatto sull'utenza, garantendo comunque l'equilibrio economico-finanziario della gestione interessata, presenta istanza di rinvio del recupero dei conguagli residui per 4.231.611€ oltre il periodo regolatorio.
Come recepito nel PEF si prevede di recuperare interamente tale importo nelle tariffe dell'anno 2030.
Come specificato in nota integrativa in sede di redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, in osservanza di quanto previsto dal principio contabile OIC 29 e in considerazione del completamento dell'iter di composizione della crisi con l'omologa del Tribunale di Imperia del 24 giugno 2024, si è provveduto ad effettuare la seguente rettifica sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio corrente:
- Allineamento dei crediti per bollette da emettere secondo quanto previsto nel sistema regolatorio Arera in materia di conguagli tariffari indicati nel Piano Economico Finanziario / Modello Arera, riferiti ai periodi MT3 e precedenti (2020-2023) per un importo complessivo pari ad Euro 10.102.349.
Il predetto aggiustamento è stato recepito in contabilità generale in data 1° gennaio 2024 e, a fini comparativi, trova riflesso nei saldi del patrimonio netto al 31 dicembre 2023 da cui si evince un maggiore saldo della voce *Utili (perdite) portati a nuovo* per un importo pari ad Euro 10.102.349, rispetto al dato risultante dal bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 approvato in data 8 luglio 2024.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2024 è stato incrementato il valore delle immobilizzazioni per euro 20.450.055 (di cui Lavori in corso per euro 12.877.576) come previsto nel Piano degli interventi predisposto per il periodo 2024-2029, che a sua volta riprendeva il MTI-4, tale incremento è stato necessario per il rifacimento di reti ed impianti da ammodernare. Una parte consistente degli investimenti hanno riguardato il comparto reti di adduzione riferiti alla nuova condotta del Roja. Gli investimenti del periodo sono di seguito riportati:

	Bilancio al 31/12/2024	Bilancio al 31/12/2023
Investimenti	20.450.055	21.524.749
Contributi:	11.488.807	15.119.403

Per Tipologia:

Tipologia "ARERA"	Investimenti 2024
Fabbricati industriali	6.800
Fabbricati non industriali	201.685
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	134.413
Sistemi informativi	139.525
Beni ammortizzati nell'anno	48.260
Automezzi e autovetture	199.467
Laboratori ed attrezzature	45.400
Altri impianti - Comuni	6.766
Condotte di acquedotto	1.356.948
Condotte di fognatura	1.643.510
Gruppi di misura	233.273
Impianti di depurazione	1.436.005
Impianti di potabilizzazione	39.005
Impianti di sollevamento e pompaggio Acquedotto	799.736
Impianti di sollevamento e pompaggio Fognatura	789.993
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	33.351
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	4.934
Opere idrauliche fisse Acquedotto	410.658
Serbatoi	42.753
Immobilizzazioni immateriali in corso	73.412
Immobilizzazioni materiali in corso	12.804.165
Totale complessivo	**20.450.055**

Per servizio:

Descrizione	Investimenti 2024
Acquedotto	1.962.022
Acquedotto Allacci	376.984
Acquedotto Crisi idrica	576.717
Depurazione	1.436.005
Fognatura	2.438.437
LIC - Depuratore Imperia	78.000
LIC - Masterplan Roja	12.701.951
LIC - PNRR 2	97.625
Servizi Comuni	782.315
Totale complessivo	**20.450.055**

Sono state applicate le aliquote di ammortamento in linea con la vita utile regolatoria dei beni del servizio idrico integrato, tenendo conto del valore netto contabile residuo alla fine della concessione trentennale che scadrà nel 2042. Le aliquote rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.
Alla fine della concessione trentennale che scadrà nel 2042, il valore netto contabile delle immobilizzazioni sarà valorizzato tenendo conto degli effetti della Delibera dell'Autorità 23 dicembre 2015 656/2015/R/idr "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato - Disposizioni sui contenuti minimi essenziali" che ha stabilito le procedure di subentro alla gestione unica d'ambito e la corresponsione del valore di rimborso al Gestore uscente del valore netto delle immobilizzazioni opportunamente deflazionati.

Il Progetto "Masterplan sistema Roja"

Il progetto consiste in una serie di interventi riguardanti: importanti opere di acquedotto sull'adduttrice del Roja, principale fonte di alimentazione del sistema idrico dell'ATO Imperiese; opere di fognatura volte a risolvere le criticità presenti sulla rete; il sistema di depurazione del Dianese e del Comune di Andora.
Per quanto concerne il sistema acquedottistico l'intervento è volto al "raddoppio" della linea di alimentazione delle reti idriche da Imperia fino ad Andora, nonché il risanamento della tratta nel Sanremese. Il progetto prevede, in buona parte, la posa dei nuovi tratti di adduttrice sul sedime dell'ex ferrovia perseguendo economie di scala e riduzione dei tempi di esecuzione, prevedendo, durante le operazioni di scavo, la contestuale posa dei nuovi tratti di fognatura.
I lavori, suddivisi su più lotti funzionali (lotti "A" per la tratta di Sanremo, lotti "B" per l'Imperiese e lotti "C" per il Dianese e l'Andorese) sono iniziati a partire dall'esercizio 2022 e si concluderanno entro marzo 2026.
L'interezza del progetto prevede un investimento complessivo di circa 45 milioni di Euro, beneficiando delle seguenti fonti di finanziamento pubbliche, oltre al cofinanziamento da tariffa di Rivieracqua:

- 27,5 milioni di Euro (finanziamento Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - PNRR) per opere di acquedotto; somme erogate dal MIT al 31/12/2024 € 17.379.815,24 di cui € 4.448.026,65 nel 2024;
- 4 milioni di Euro Accordo Comune di Andora (solo opere di fognatura nell'Andorese); somme erogate dal Comune di Andora al 31/12/2024 € 3.311.106,04 di cui € 2.311.106,04 nel 2024;
- 5,8 milioni di Euro (finanziamento Fondo Strategico Regionale – FSR principalmente per opere di fognatura) somme erogate dalla Regione Liguria al 31/12/2024 per Euro 4.144.195,21 di cui Euro 2.984.195,21 nel 2024.

Restano da reperire circa 5 milioni di Euro per completare gli interventi sul segmento fognatura.
Alla data del 31/12/2024 le opere in oggetto hanno registrato uno stato di avanzamento generale intorno al 90%. Alcuni lotti, in particolare sui Comuni di Cervo ed Andora, hanno raggiunto la conclusione dei lavori nel corso dell'esercizio.

"Progetto di riduzione perdite A.T.O. Ovest Imperia–Riviera Dei Fiori 2023"

L'obiettivo principale del progetto è la riduzione delle perdite di rete attraverso l'utilizzo di un sistema informativo territoriale che consenta la supervisione delle reti di acquedotto, il monitoraggio della risorsa, la distrettualizzazione dei sistemi e l'individuazione quali-quantitativa dei potenziali punti di perdita. Attraverso metodi informatici di analisi e di predizione sarà possibile localizzare le

perdite esistenti e coordinare gli interventi per la riparazione delle stesse e la conseguente salvaguardia della qualità e della quantità della risorsa idrica.
L'interezza del progetto prevede un investimento complessivo di 18,5 milioni di Euro, beneficiando della seguente fonte di finanziamento pubblico, oltre al cofinanziamento da tariffa di Rivieracqua (1,5 milioni di Euro):

- 16,9 milioni di Euro (finanziamento Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – PNRR – Soggetto attuatore ATO Imperia, soggetto attuatore di II° livello e stazione appaltante Rivieracqua); somma erogata al 31/12/2024 per anticipazione e avvio interventi da parte dell'ATO Imperia pari ad Euro 762.513,75.

Alcuni interventi propedeutici sono stati avviati già nel corso del 2024 per circa il 5% del totale; le opere dovranno concludersi entro marzo 2026 con il raggiungimento del target di 1.000 Km di rete distrettualizzata.

6. Presentazione e Commento sui risultati economici finanziari

Andamento e Risultato della Gestione (*Rif. art. 2428, comma 1, C.c.)*

Il risultato d'esercizio al 31 dicembre 2024 tiene conto:

- sia dello stralcio previsto negli accordi di ristrutturazione del debito omologati dal Tribunale di Imperia, relativamente al 25% dei debiti verso fornitori di energia elettrica alla data del 30 settembre 2023, pari ad Euro 8.032.917;
- sia dell'effetto positivo derivante dall'integrale utilizzo delle perdite fiscali pregresse che hanno abbattuto il carico fiscale per IRES per Euro 2.202.234.

Principali Dati Economici

Il Conto Economico (IV direttiva Cee della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

CONTO ECONOMICO	Bilancio al 31/12/2024	Bilancio al 31/12/2023	€
Valore della Produzione	56.282.949	45.764.309	10.518.640
Costi della Produzione	47.336.386	45.243.342	2.093.044
Differenza tra valore e costi della Produzione	**8.946.563**	**520.967**	**8.425.596**
Proventi ed oneri finanziari	8.245.051	(89.951)	8.335.002
Rettifica di valore di attività finanziarie			
Risultato prima delle Imposte	**17.191.614**	**431.016**	**16.760.598**
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	3.424.941	66.696	3.358.245
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**13.766.673**	**364.320**	**13.402.353**

È altresì presentata a seguire la riclassificazione del Conto Economico

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	Bilancio al 31/12/2024	**Bilancio al 31/12/2023**
Ricavi	56.282.949	45.764.308
Consumi	1.541.732	2.929.287
Margine di contribuzione Lordo	**54.741.217**	**42.835.022**
Costi della produzione	41.875.708	39.591.617
EBITDA	**12.865.509**	**3.243.405**
ammortamenti ed accantonamenti	3.918.947	2.722.438
EBIT	**8.946.562**	**520.967**
proventi/oneri finanziari	8.245.052	(89.951)
Risultato ante imposte	**17.191.614**	**431.015**
imposte sul reddito	3.424.941	66.696
Risultato netto	**13.766.673**	**364.319**

Principali Dati Patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale (IV direttiva Cee della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'	Bilancio al 31/12/2024	Bilancio al 31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI	74.938.317	57.739.989
C) ATTIVO CIRCOLANTE	85.705.183	55.697.271
D) RATEI E RISCONTI	819.990	358.979
TOTALE ATTIVITA'	**161.463.491**	**113.796.240**
STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'	**Bilancio al 31/12/2024**	**Bilancio al 31/12/2023**
A) PATRIMONIO NETTO	45.627.126	(7.876.043)
DI CUI RISULTATO DI ESERCIZIO	13.766.673	364.320
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.413.977	1.282.375
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.959.565	1.995.043
D) DEBITI	83.331.419	100.654.313
E) RATEI E RISCONTI	29.131.406	17.740.554
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	**161.463.491**	**113.796.240**

Rendiconto finanziario

È altresì riportato il Rendiconto Finanziario determinato con il metodo indiretto raffrontato con l'anno precedente:

Rendiconto Finanziario Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	Bilancio al 31/12/2024	Bilancio al 31/12/2023
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	16.979.480	520.967
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	15.159.159	4.403.579
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.541.969	24.539.977
Totale altre rettifiche	275.519	4.958.106
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**4.934.083**	**23.864.812**
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(20.177.938)**	**(32.247.352)**
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**40.003.136**	**969**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	24.759.281	(8.381.571)
Disponibilità liquide inizio periodo	**2.320.787**	**10.702.358**
Disponibilità liquide fine periodo	**27.080.068**	**2.320.787**

Vengono riportati a seguire i principali indici di bilancio

PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO	Bilancio al 31/12/2024	Bilancio al 31/12/2023
Stato Patrimoniale		
****Margini****		
Margine di tesoreria	9.785.488	-63.148.020
Margine di struttura	-29.311.191	-65.616.034
Margine di disponibilità	10.292.284	-62.546.088
****Indici****		
Indice di liquidità	112,8%	46,8%
Indice di disponibilità	113,5%	47,3%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	60,9%	-13,6%
Indipendenza finanziaria	28,3%	-6,9%
Conto economico		
****Margini****		
Margine operativo lordo (MOL/EBITDA)	12.865.510	3.243.405
Risultato operativo (EBIT)	8.946.563	520.967
****Indici****		
Return on Equity (ROE)	30,17%	-4,63%
Return on Investment (ROI)	10,50%	-10,84%
Return on sales (ROS)	16,86%	1,22%

Altri indici e indicatori		
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	1,16	(5,40)
Rapporto tra PFN e EBITDA	187%	-23%
Rapporto tra PFN e NOPAT	174%	-208%
Rapporto D/E (*Debt/Equity*)	7%	-39%
Rapporto oneri finanziari su MOL	1,4%	6,8%

Altre informazioni

Attività di Ricerca e Sviluppo.

La società non svolge tradizionalmente attività di ricerca e sviluppo degna di menzione ed avente natura pluriennale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La società non detiene partecipazioni in società controllate.

Società controllanti sono: ACEA Molise s.r.l., e Amaie S.rl. con cui Rivieracqua S.p.A. ha rapporti esclusivamente commerciali e derivanti dal trasferimento degli asset.

Personale

Al 31 dicembre 2024 il personale della società è pari a 206 unità di cui n. 7 dirigenti, n. 4quadri, n. 76 impiegati e n. 119 operai, come da prospetto a seguire dove vengono evidenziate le variazioni nell'anno:

	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni	Assunzioni	Uscite per pensionamento
Dirigenti	7	7	-	-	-
Quadri	5	4	+1	-	-
Impiegati	78	76	-1	-	1
Operai	121	119	-	1	3
Altri dipendenti	0	0	-	-	-
Totale Dipendenti	209	206	-	1	4

Nell'anno 2024 l'organico risulta incrementato per effetto di una assunzione di un operaio

Ambiente

Le infrastrutture gestite da Rivieracqua, afferenti al Servizio Idrico Integrato, hanno per definizione un impatto diretto sulla matrice ambientale acqua. La gestione e gli investimenti mirano pertanto al duplice obiettivo di ridurre il prelievo dall'ambiente della risorsa idrica e restituire all'ambiente la risorsa utilizzata opportunamente trattata.

In tale contesto si evidenzia in particolare l'impatto degli investimenti relativi alla voce "Impianti di depurazione" per un importo totale di Euro 1.436.005,00 destinati a garantire e incrementare le performance di trattamento degli impianti di depurazione delle acque reflue e successiva re-immissione nell'ambiente e la voce "Masterplan Roja" per un importo di Euro 12.701.951,00 destinata a incrementare la resilienza infrastrutturale della distribuzione idrica sull'intera provincia di Imperia e alla conseguente mitigazione del depauperamento delle fonti idriche più vulnerabili ai cambiamenti climatici.

Vanno inoltre considerati i riflessi sull'efficientamento energetico associati alle attività sulla sostituzione di gruppi di pompaggio energivori con gruppi di pompaggio di ultima generazione grazie agli investimenti "Impianti di sollevamento e pompaggio acquedotto" e "Impianti di sollevamento e pompaggio fognatura" per un importo totale di Euro 1.589.729,00.

7. Rischi

Gli accantonamenti

Alla data del 31 dicembre 2024 sono stati accertati i seguenti accantonamenti:

- Al fondo rischi e spese per la copertura probabili rimborsi assicurativi per un rischio massimo complessivo di Euro 130.675.
- Al fondo rischi e spese per l'attività di riscossione da parte della società IRETI S.p.A. delle fatture contenenti la quota di fognatura e depurazione di competenza Rivieracqua per un importo complessivo di Euro 90.000,00.
- Al fondo rischi e spese per vertenze personale per un importo complessivo di Euro 100.000,00.

Le svalutazioni dei crediti

Alla data del 31 dicembre 2024 è stato previsto un accantonamento utilizzando i principi adottati negli esercizi precedenti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze a cui è esposta la Società ***(art.2428, comma 2, punto 6-bis C.c.)***

La Società risulta esposta nei confronti del sistema bancario per il finanziamento contratto con Credit Agricole in relazione all'investimento effettuato nel Dianese per il collettamento al depuratore di Imperia e dei due mutui trasferiti dagli ex gestori Amaie ed Amat come previsto dai decreti del Commissario.

Cause in corso

Si riportano in sintesi le cause in corso alla data del 31 dicembre 2024:

- **Ricorso straordinario Presidente della Repubblica** contro il decreto direttoriale n. 7212 del 22.11.2019 portante addebito all'Azienda del valore di un intervento sulla condotta dell'acquedotto del Roya tra Imperia e Diano Marina – Valore 2 milioni di Euro.
- **Ricorso al Tribunale di Roma** contro Enel Energia per opposizione Decreto Ingiuntivo emesso nei confronti della società.
- **Ricorso al Tribunale di Asti** contro Egea Commerciale per opposizione Decreto Ingiuntivo emesso nei confronti della società.

Contenziosi verso Comuni

- **Tribunale di Imperia** Contenzioso derivante da opposizione a decreto ingiuntivo da parte del Comune di Andora.

Controversie lavoro

- **Tribunale del lavoro** Ricorso di una dipendente contro il suo trasferimento a Rivieracqua.
- Azioni avviate da Legali. Sono seguite da un nostro legale cinque richieste di aumenti di livello e una per demansionamento. Le procedure sono in corso.

Controversie clienti servizio idrico

- **Giudice di Pace di Savona** presentata da tre clienti - Sentenza n°298/2024 di condanna di Rivieracqua: restituzione degli importi pagati, risarcimento danni e spese legali. È stato presentato appello.
- Sono inoltre in corso alcune procedure di negoziazioni/mediazioni con diversi clienti.

Rischi finanziari

La società ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio.

Rischio di liquidità

La Società non è mai stata esposta a questo tipo di rischio per tutto l'esercizio 2024.

Rischio di tasso d'interesse

In considerazione del piano di ristrutturazione della Società che prevede l'estinzione entro l'esercizio 2029 dell'unico mutuo iscritto a bilancio con l'istituto Carispezia senza corresponsione di interessi, la Società non è mai stata esposta a questo tipo di rischio per tutto l'esercizio 2024.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è assente poiché non esistono esposizioni in valuta estera.

8. – Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio - Evoluzione e prospettive

L'ingresso nella compagine sociale del *socio privato operativo di Rivieracqua S.p.A.* ACEA MOLISE S.r.l. in avvalimento con ACEA ATO 2 S.p.A. e TECHNOLOGIES FOR WATER SERVICES S.p.A. si è perfezionato con l'Assemblea del 13 gennaio 2025 così avviando un nuovo ciclo per la società mista.

L'apporto finanziario del socio Privato consentirà di far fronte agli impegni previsti negli accordi di ristrutturazione dei debiti ex artt. 23, comma 2, lett. b), 57 e 61 CCII.

Il Decreto n. 18/2024 del Commissario ad acta, in premesse richiamato in relazione all'approvazione della predisposizione tariffaria MTI-4 per il periodo 2024 – 2029, individua nel 2025 il trasferimento a Rivieracqua S.p.A. delle reti attualmente gestite da IRETI spa nel comprensorio intemelio, con conseguente integrazione, dallo stesso anno, della struttura dei corrispettivi del Gestore Unico in considerazione del subentro di quest'ultimo nella gestione di IRETI spa che consentirà di incrementare la Clientela di circa 15.000 (quindicimila) utenze.

A tal proposito, con Decreto n. 59 del 18.12.2024 il Commissario ad acta ha approvato il Valore di Rimborso (VR) dei Cespiti per il suddetto Gestore all'anno 2024 così distinto:

a) Valore netto Contabile delle gestioni decadute (Dolceacqua, Seborga, Vallecrosia, Ventimiglia (frazione S. Secondo e Siestro) e Bordighera (estendimento): Euro 2.930.088;

b) Valore di Rimborso delle gestioni scadute (Camporosso, Isolabona, Perinaldo, San Biagio della Cima, Soldano e Vallebona): Euro 7.312.520.

Tali valori sono da intendersi quali valori massimi per la parte realizzata entro il 31.12.2023 da rettificare in esito alla verifica dello stato di consistenza dei Cespiti e della relativa trasferibilità da eseguirsi in contraddittorio tra Rivieracqua S.p.A., IRETI S.p.A. e Commissario ad acta entro il 30.04.2025, precisandosi che il VNC delle gestioni decadute dovranno essere aggiornati in ragione degli interventi effettivamente eseguiti da IRETI nel 2024 in aderenza al PEF approvato ed in esito a regolare e completa documentazione attestante l'avvenuta esecuzione dei lavori.

Evoluzione prevedibile della gestione

Concluso il processo di trasformazione, con il nuovo assetto societario e tenuto conto che le tariffe sono regolamentate dall'ARERA, si ha ormai una realtà consolidata e si prevede che l'evoluzione sarà in sintonia con il PEF approvato dalla struttura commissariale per il periodo 2024-2042, coincidente con la durata della concessione.

La società non ha attivato strumenti finanziari.

Il risultato economico esposto nel bilancio al 31 dicembre 2024 è in linea con quanto previsto nel Piano d'Ambito per l'anno 2024 e che anche le risultanze del periodo successivo al 31 dicembre non si discostano dalle previsioni dell'anno.

Imperia, 31 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Giuseppe Ettore Maria Torno

Rivieracqua S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via San Pio da Pietrelcina 42 IMPERIA
Codice Fiscale	01567890080
Numero Rea	01567890080 IM - 137793
P.I.	01567890080
Capitale Sociale Euro	19.216.146 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	36000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'	Bilancio al 31/12/2024	Bilancio al 31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**-**	**-**
richiamati	-	-
da richiamare	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	**74.938.317,00**	**57.739.991,00**
I- Immobilizzazioni immateriali	1.703.922,00	1.779.512,00
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	395.874,00	467.817,00
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	695.892,00	734.553,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre immobilizzazioni	612.156,00	577.142,00
II - Immobilizzazioni materiali	73.094.334,00	54.859.499,00
1) terreni e fabbricati	5.502.354,00	5.432.111,00
2) impianti e macchinario	37.017.114,00	31.706.791,00
3) attrezzature industriali e commerciali	163.405,00	142.597,00
4) altri beni	1.007.162,00	1.051.277,00
5) immobilizzazioni in corso e acconti	29.404.299,00	16.526.723,00
III - Immobilizzazioni finanziarie	140.061,00	1.100.980,00
1) partecipazioni in:	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
2) crediti:	140.061,00	1.100.980,00
a) verso imprese controllate	-	-
Entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
Entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
c) verso controllanti	-	-
Entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d) verso altri	-	-
Entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	140.061,00	1.100.980,00
3) altri titoli	-	-

4) azioni proprie	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	**85.705.184,00**	**55.697.272,00**
I - Rimanenze	506.796,00	601.932,00
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	506.796,00	601.932,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
II – Crediti	58.118.320,00	52.774.553,00
1) verso clienti	57.102.634,00	46.196.209,00
Entro 12 mesi	57.102.634,00	46.196.209,00
oltre 12 mesi	-	-
2) verso imprese controllate	-	-
Entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
3) verso imprese collegate	-	-
Entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
4) verso controllanti	795.271,00	5.667.193,00
Entro 12 mesi	795.271,00	5.667.193,00
oltre 12 mesi	-	-
4-bis) crediti tributari	18.423,00	180.477,00
4-ter) Imposte anticipate	-	-
entro 12 mesi	18.423,00	180.477,00
oltre 12 mesi	-	-
4-ter) imposte anticipate	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
5) verso altri	201.992,00	730.674,00
Entro 12 mesi	201.992,00	730.674,00
oltre 12 mesi	-	-
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie	-	-
6) altri titoli	-	-
IV - Disponibilità liquide	27.080.068,00	2.320.787,00
1) depositi bancari e postali	27.069.607,00	2.319.912,00
2) assegni	10.000,00	-
3) denaro e valori in cassa	461,00	875,00
D) RATEI E RISCONTI	**819.990,00**	**358.979,00**
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	819.990,00	358.979,00
	-	-

TOTALE ATTIVITA'	**161.463.491,00**	**113.796.242,00**

STATO PATRIMONIALE - NETTO E PASSIVITA'	Bilancio al 31/12/2024	Bilancio al 31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO	**45.627.126,00**	**(7.876.043,00)**
I – Capitale	19.216.146,00	187.419,00
II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.896.192,00	-
III - Riserva di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	2.123,00	2.123,00
V- Riserva straordinaria	-	-
VI - Riserve statutarie	-	-
VII - Altre riserve	1,00	40.023,00
- versamenti soci aumento capitale sociale	-	40.022,00
- arrotondamenti	1,00	1,00
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.254.009,00)	(8.469.928,00)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.766.673,00	364.320,00
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**1.413.977,00**	**1.282.375,00**
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
entro 12 mesi	-	
Oltre 12 mesi	-	-
3) altri	1.413.977,00	1.282.375,00
entro 12 mesi	1.413.977,00	1.282.375,00
oltre 12 mesi	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**1.959.565,00**	**1.995.043,00**
D) DEBITI	**83.331.417,00**	**100.654.313,00**
1) obbligazioni	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
Entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	10.000.000,00	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	10.000.000,00	-
4) debiti verso banche	3.078.282,00	3.076.997,00
entro 12 mesi	1.246.408,00	7.051,00
oltre 12 mesi	1.831.874,00	3.069.946,00
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
6) acconti	32.633,00	32.892,00
entro 12 mesi	32.633,00	32.892,00
oltre 12 mesi	-	-
7) debiti verso fornitori	35.326.583,00	54.059.564,00
entro 12 mesi	22.979.702,00	54.059.564,00
oltre 12 mesi	12.346.881,00	-

8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
finanziari	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
Non finanziari		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
finanziari	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
Non finanziari		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
11) debiti verso controllanti	10.481.381,00	13.575.299,00
finanziari	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
Non finanziari	10.481.381,00	13.575.299,00
entro 12 mesi	4.512.319,00	13.575.299,00
oltre 12 mesi	5.969.062,00	-
12) debiti tributari	4.448.996,00	611.370,00
entro 12 mesi	4.448.996,00	611.370,00
oltre 12 mesi	-	-
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	783.536,00	761.715,00
entro 12 mesi	783.536,00	761.715,00
oltre 12 mesi	-	-
14) altri debiti	19.180.006,00	28.536.476,00
entro 12 mesi	9.724.348,00	24.494.980,00
oltre 12 mesi	9.455.658,00	4.041.496,00
E) RATEI E RISCONTI	**29.131.406,00**	**17.740.554,00**
Ratei passivi	-	-
Ratei passivi operativi	-	-
Ratei passivi extra-operativi		
Risconti passivi	29.131.406,00	17.740.554,00
Risconti passivi operativi	29.131.406,00	17.740.554,00
Risconti passivi extra-operativi		
Aggio su prestiti		
TOTALE PASSIVITA'	**161.463.491,00**	**113.796.242,00**

CONTO ECONOMICO	Bilancio al 31/12/2024	Bilancio al 31/12/2023
A) Valore della produzione	**56.282.949,00**	**45.764.309,00**
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.074.332,00	42.533.275,00
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni	796.055,00	711.734,00
5) altri ricavi e proventi	2.412.562,00	2.519.300,00
- vari	2.412.562,00	1.504.907,00
- Contributi	-	1.014.393,00
B) Costi della produzione	**47.336.386,00**	**45.243.342,00**
6) per materie prime, sussidiari, di consumo e merci	1.446.596,00	2.431.091,00
7) per servizi	23.992.826,00	25.101.294,00
8) per godimento di beni di terzi	1.828.808,00	1.056.910,00
9) per il personale	11.344.239,00	11.543.867,00
a) salari e stipendi	7.902.143,00	7.762.904,00
b) oneri sociali	2.738.751,00	2.645.744,00
c) trattamento di fine rapporto	514.532,00	508.892,00
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	188.813,00	626.327,00
10) ammortamenti e svalutazioni	3.598.272,00	2.122.438,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	269.357,00	328.629,00
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.021.452,00	1.543.809,00
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti	1.307.463,00	250.000,00
11) var. delle rim. di materie prime, suss., di consumo e merci	95.136,00	472.480,00
12) accantonamenti per rischi	100.000,00	600.000,00
13) altri accantonamenti	220.675,00	-
14) oneri diversi di gestione	4.709.834,00	1.915.262,00
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**8.946.563,00**	**520.967,00**
C) Proventi ed oneri finanziari	**8.245.051,00**	**(89.951,00)**
15) proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari	8.424.760,00	129.253,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	8.424.760,00	129.253,00
17) interessi ed altri oneri finanziari	179.709,00	219.204,00
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	**-**	**-**
a) di partecipazioni	-	-

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	**17.191.614,00**	**431.016,00**
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	3.424.941,00	66.696,00
Imposte Irap	772.710,00	49.436,00
Imposte Ires	2.634.007,00	46.949,00
Imposte anni precedenti	18.224,00	(29.689,00)
23) utile (perdita) dell'esercizio	**13.766.673,00**	**364.320,00**

Rendiconto Finanziario Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	Bilancio al 31/12/2024	Bilancio al 31/12/2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile/(Perdita) dell'esercizio	13.766.673,00	364.320,00
Imposte sul reddito	3.424.941,00	66.696,00
Interessi passivi /(Interessi Attivi)	(212.134,00)	89.951,00
Utile/Perdita dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**16.979.480,00**	**520.967,00**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	835.207,00	2.010.174,00
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.290.809,00	1.872.438,00
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	(4.946.337,00)	
Flusso Finanziario prima delle variazioni del ccn	**15.159.159,00**	**4.403.579,00**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	95.136,00	(13.795,00)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(10.906.425,00)	(11.257.672,00)
Incremento/(Decremento) dei debiti vs fornitori	(10.011.261,00)	19.869.505,00
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(461.011,00)	(224.446,00)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	11.390.852,00	6.804.700,00
Altri (incrementi) / altri decrementi del capitale circolante netto	275.519,00	4.958.106,00
Flusso Finanziario dopo le variazioni del ccn	**5.541.969,00**	**24.539.977,00**
Altre rettifiche	**(607.886,00)**	**(675.165,00)**
Interessi incassati/(pagati)	179.206,00	27.960,00
(Imposte sul reddito pagate)	(48.009,00)	-
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(739.083,00)	(703.125,00)
Flusso finanziario delle gestione reddituale (A)	**4.934.083,00**	**23.864.812,00**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di un investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(20.937.860,00)	(30.218.044,00)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(200.997,00)	(1.030.761,00)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(36.999,00)	(998.547,00)
Disinvestimenti	997.918,00	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(20.177.938,00)**	**(32.247.352,00)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.285,00	969,00

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso altri finanziatori		
Accensione finanziamenti	10.000.000,00	
Rimborso finanziamenti		
Mezzi Propri		
Aumento di capitale a pagamento	30.001.851,00	
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**40.003.136,00**	**969,00**
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	**24.759.281,00**	**(8.381.571,00)**
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**2.320.787,00**	**10.702.358,00**
di cui:		
depositi bancari e postali	2.319.912,00	10.700.055,00
assegni	-	
denaro e valori in cassa	875,00	2.303,00
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	**27.080.068,00**	**2.320.787,00**
di cui:		
depositi bancari e postali	27.069.607,00	2.319.912,00
assegni	10.000,00	
cassa	461,00	875,00

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Le disponibilità liquide sono aumentate nel periodo per Euro 24.759.281 attestandosi ad Euro 27.080.068 di fine periodo mentre, viceversa, l'importo complessivo del flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto ha registrato un incremento di Euro 10.755.580 passando da Euro 4.403.579 ad Euro 15.159.159.

Nota integrativa alla situazione contabile al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,
la situazione contabile al 31 dicembre 2024 composta dallo stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario è stata redatta nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.
I principi adottati permettono una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.
La nota integrativa costituisce parte integrante della situazione contabile alla data del 31 dicembre 2024 ed è stata redatta ai sensi dell'articolo 2427 del c.c., in ottemperanza alle aggiornate prescrizioni dell'Organismo Italiano di Contabilità e costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio del periodo.
I valori indicati sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Ai sensi dell'articolo 2423 C.c., sesto comma, la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.
La situazione contabile, sottoposta al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile dopo le imposte di Euro 13.766.673.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione della situazione contabile al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.
Si segnala che la Società ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato per le partite commerciali e finanziarie sorte sia nell'esercizio in commento che precedentemente, in quanto l'applicazione del costo ammortizzato non comporterebbe effetti rilevanti sulle poste se comparato con i precedenti criteri di rilevazione.
Per l'evolversi della procedura si rimanda nel dettaglio il capitolo specifico inserito nella relazione sulla gestione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)
La valutazione delle voci della situazione contabile è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
I criteri utilizzati nella formazione della situazione contabile al 31 dicembre 2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi

principi. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Immobilizzazioni

Immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.
In particolare, l'avviamento relativo alle immobilizzazioni trasferite da Amat, indicato nell'accordo di riclassificazione, è stato ammortizzato per la durata della concessione al 13.11.2042.

Materiali
Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.
Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.
Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.
Sono state applicate le aliquote di ammortamento in linea con la vita utile regolatoria dei beni del servizio idrico integrato, approvata dalla Deliberazione 27 dicembre 2019 580/2019/R/IDR, tenendo conto del valore netto contabile residuo alla fine della concessione trentennale che scadrà nel 2042. Le aliquote rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalla realtà aziendale e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.
Alla fine della concessione trentennale che scadrà nel 2041, il valore netto contabile delle immobilizzazioni sarà valorizzato tenendo conto degli effetti della Delibera dell'Autorità 23 dicembre 2015 656/2015/R/idr "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato - Disposizioni sui contenuti minimi essenziali" che ha stabilito le procedure di subentro alla gestione unica d'ambito e la corresponsione del valore di rimborso al Gestore uscente del valore netto delle immobilizzazioni opportunamente deflazionati.

Rimanenze
Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti. Sono costituite da materiali di consumo e da ricambi e sono state valorizzate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione con il metodo del costo medio ponderato, che non eccede il valore di sostituzione, trattandosi di materiale non soggetto a rivendita ma utilizzato per il ciclo produttivo dei servizi gestiti.

Crediti
Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.
L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.
Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti
Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.
L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.
Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR
Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Crediti e Debiti verso Controllanti
In osservanza di quanto stabilito dal D. Lgs. 175/06 art. 16, che prevede la nozione di controllo analogo esercitato da amministrazioni pubbliche, quale estensione della nozione civilistica di controllo ex art. 2359 del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi delle posizioni creditorie e debitorie verso i Soci rispettivamente nelle voci Crediti verso controllanti e Debiti verso controllanti.

Imposte sul reddito
Le imposte accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:
- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi e costi
I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
Con decreto del Commissario ad Acta n. 13 del 02.11.23 è stata approvata la struttura dei corrispettivi da applicare agli utenti del servizio idrico integrato (TICSI).
L'articolazione tariffaria pertanto rispetta le disposizioni di cui alla delibera ARERA 665/2017 – DSID oltre che dell'Allegato A della medesima.
La struttura dei corrispettivi applicata nel 2024 corrisponde al bacino di utenze gestite da Rivieracqua.
A partire dall'anno 2023 è stato applicato il TICSI sull'intero ATO ad eccezione del territorio gestito da Ireti, al quale è stato applicato un unico bacino tariffario.

Con decreto n. 18 del 03.07.2024, l'Ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Ovest ha provveduto all'approvazione della predisposizione tariffaria MTI-4 per il periodo 2024-2029 con contestuale aggiornamento tariffario trasmesso ad ARERA.
Si attesta che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF approvato dal soggetto competente, specificando che il medesimo è stato redatto tenendo conto delle eventuali rinunce e/o rimodulazioni (operate con l'accordo del gestore) relative alle componenti di costo ammissibili, ai sensi della disciplina tariffaria dettagliata nello schema di relazione tariffaria MTI 4, alla quale è allegata la dichiarazione di veridicità e la ricevuta di trasmissione ad Arera.
L'Ente di Governo dell'Ambito al fine di mitigare l'impatto sull'utenza e garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione interessata, presenta istanza di rinvio oltre il periodo regolatorio per il recupero dei conguagli residui per Euro 4.231.611.
Come recepito nel PEF si prevede di recuperare interamente tale importo nelle tariffe dell'anno 2030.
Si segnala che in sede di redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, in osservanza di quanto previsto dal principio contabile OIC 29 e in considerazione del completamento della composizione negoziata della crisi con l'omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti da parte del Tribunale di Imperia con provvedimento del 24 giugno 2024, si è provveduto ad effettuare la seguente rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto nell'esercizio corrente:
- Allineamento dei crediti per bollette da emettere secondo quanto previsto nel sistema regolatorio Arera in materia di conguagli tariffari indicati nel Piano Economico Finanziario/Modello Arera, riferiti ai periodi MT3 e precedenti (2020-2023) per un importo complessivo pari ad Euro 10.102.349.

Il predetto aggiustamento è stato recepito in contabilità generale in data 1° gennaio 2024 e, in particolare, rispetto al dato risultante dal bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 approvato in data 8 luglio 2024, è riportato nel patrimonio netto un maggior valore nella voce *Utili (perdite) portati a nuovo* per un importo pari ad Euro 10.102.349.

Potenziali riflessi riferiti alle attività regolatorie imposte da Arera

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti per competenza nel momento viene reso il servizio stesso.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, qualora presenti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta
I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.

Impegni, garanzie e passività potenziali
Nelle garanzie prestate dalla Società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali, qualora presenti.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e del1'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Piano di ristrutturazione

Viene riportato il percorso di composizione negoziata della crisi e la successiva sottoscrizione ed omologa degli accordi di ristrutturazione del debito.

In data 19 maggio 2023, Rivieracqua ha presentato istanza ex art. 17 D.Lgs. 12 gennaio 2019 (di seguito anche "CCII") per la nomina di un esperto ai fini di accedere all'istituto della composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa (di seguito chiamato anche l'"Istanza").
Contestualmente al deposito dell'Istanza, la Società ha chiesto, ai sensi dell'art. 18 CCII, l'applicazione di misure protettive del patrimonio "*erga omnes*".

In data 29 maggio 2023, la Commissione costituita per la nomina dell'esperto ai sensi dell'art. 13, comma 6, CCII presso la Camera di Commercio di Genova, ha nominato quale esperto per la procedura di composizione negoziata per la soluzione della crisi il Dott. Carlo Amoretti, dottore commercialista iscritto all'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Imperia (di seguito anche solo l'"Esperto"), il quale ha accettato l'incarico in data 31 maggio 2023.

Con ricorso ex art. 19 CCII, depositato in data 1 giugno 2023, Rivieracqua ha quindi chiesto al Tribunale di Imperia di confermare per n. 120 giorni le misure protettive richieste all'atto di deposito dell'Istanza. Con ordinanza del 29 giugno 2023, il Tribunale di Imperia, in accoglimento del ricorso presentato dalla Società, ha, *inter alia*, confermato le misure protettive richieste da Rivieracqua per la durata di n. 120 giorni.

Le predette misure protettive sono state successivamente prorogate dal Tribunale di Imperia per ulteriori 120 giorni, senza soluzione di continuità dall'originaria scadenza sino al 26 gennaio 2024.

In ragione della proroga delle misure protettive sino al 26 gennaio 2024, con comunicazione caricata sull'apposita piattaforma telematica di UnionCamere in data 24 novembre 2023, l'Esperto ha dato atto della prosecuzione *ex lege* del proprio incarico sino al termine della durata delle misure protettive, ossia sino alla predetta data del 26 gennaio 2024.

Con successiva lettera in data 19 gennaio 2024, la Società ha richiesto all'Esperto di acconsentire alla prosecuzione del proprio incarico sino al 31 marzo 2024. Tale richiesta è stata riscontrata positivamente dall'Esperto che ha acconsentito alla prosecuzione del proprio incarico sino alla data del 31 marzo 2024.

Posto che, nel corso della procedura di composizione negoziata, taluni creditori di Rivieracqua avevano (pur in pendenza delle misure protettive) avviato o si erano attivati per avviare azioni esecutive volte al recupero dei propri crediti, al fine di tutelare il proprio patrimonio in data 24 gennaio 2024, Rivieracqua ha depositato dinnanzi al Tribunale di Imperia un ricorso ex art. 19 CCII per la concessione di misure cautelari nei confronti di taluni singoli creditori. Con ordinanza in data 20 gennaio 2024, il Tribunale di Imperia ha concesso alla Società le misure cautelari richieste sino alla data del 31 marzo 2024.

Successivamente al deposito dell'Istanza per l'accesso alla composizione negoziata, Rivieracqua ha elaborato insieme al proprio

advisor finanziario, il piano di ristrutturazione del proprio indebitamento (di seguito sono indicati come il "Piano" e l' "Operazione di Ristrutturazione").

In estrema sintesi, tale Piano prevede:

1) sul "***fronte industriale***":
   a) la continuazione in capo a Rivieracqua della gestione unitaria del sistema idrico integrato dell'A.T.O. Imperiese e l'incasso dei flussi di cassa derivanti dalla prosecuzione dell'attività di impresa;
   b) l'applicazione della Tariffa Unica in tutto il bacino d'utenza servito dalla Società con previsione, a fronte dello specifico piano di investimenti inserito nel Piano d'Ambito (e finanziato, per larga parte, anche con contributi pubblici), dell'applicazione degli incrementi tariffari previsti dallo schema regolatorio di ARERA recepito nel Piano d'Ambito;
   c) la riduzione del capitale circolante operativo grazie, in primis, alla prevista riduzione dei giorni medi di incasso delle bollette, resa possibile dall'adozione da parte della Società di interventi di razionalizzazione/incremento dell'attività di fatturazione;
   d) l'implementazione di una specifica e ordinata attività di recupero dei crediti scaduti, coerente con le prescrizioni dettate da ARERA in materia di morosità;
   e) lo stanziamento a favore di Rivieracqua di diversi contributi pubblici destinati alla realizzazione delle infrastrutture idriche. Il riferimento va, per esempio, ai contributi previsti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (c.d. "PNRR") per la realizzazione dell'infrastruttura "Roja" nonché di altre opere fognarie e depurative nell'ambito del territorio imperiese;
   f) una generale "politica di riduzione dei costi" per energia elettrica, manutenzione ordinaria degli impianti, personale, godimento di beni di terzi;
2) sul "***fronte finanziario***":
   a) il rafforzamento patrimoniale e finanziario di Rivieracqua tramite un apporto finanziario da effettuarsi:
      i) a cura di un socio privato – da individuarsi all'esito di una gara europea "a doppio oggetto" bandita dal Commissario *ad acta* (si seguito come la "Gara") – in parte, sotto forma di aumento di capitale e, in parte, sotto forma di finanziamento, per complessivi Euro 40 milioni;
      ii) a cura del Comune di Imperia nonché di AMAIE, sotto forma di conversione a capitale di Rivieracqua di taluni loro crediti;
   b) la sottoscrizione tra Rivieracqua e i creditori della Società, previa loro suddivisione in n. 5 classi, di un accordo di ristrutturazione dei debiti ex artt. 23, comma 2, lett. b), 57 e 61 CCII.

A seguito di articolate e complesse trattative, Rivieracqua, sulla base delle previsioni del Piano, ha quindi proposto ai propri creditori la sottoscrizione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ex artt. 23, comma 2, lett. b), 57 e 61 CCII che prevede, in estrema sintesi:
(i) quanto alla Classe 1 (Fornitori di beni e servizi), il pagamento integrale dei crediti inclusi in tale classe, previa se del caso compensazione dei contrapposti debiti/crediti ex art. 1252 c.c., in denaro entro il 31 dicembre 2024 previa esecuzione dell'Apporto Finanziario da parte del Socio Privato, ovvero, se successivo, entro il trentesimo giorno dall'avvenuta esecuzione dell'Apporto Finanziario da parte del Socio Privato e, comunque, entro e non oltre il 28 febbraio 2025, previa esecuzione dell'Apporto Finanziario;
(ii) quanto alla Classe 2 (Indennizzi gestori cessati), il pagamento dei crediti inclusi in tale classe nei termini e secondo le modalità previste nei rispettivi accordi entro e non oltre il 31 dicembre 2029, previa esecuzione dell'Apporto Finanziario;
(iii) quanto alla Classe 3 (Banca privilegiata), il pagamento integrale in denaro in n. 6 rate entro e non oltre il 31 dicembre 2029, previa esecuzione dell'Apporto Finanziario;
(iv) quanto alla Classe 4 (Comuni e altri enti locali), il pagamento integrale, previa se del caso compensazione dei contrapposti debiti/crediti ex art. 1252 c.c., in denaro in n. 6 rate entro e non oltre il 31 dicembre 2029, previa esecuzione dell'Apporto Finanziario; e
(v) quanto alla Classe 5 (Fornitori di energia), il pagamento in misura pari al 75% (settantacinque per cento) del valore nominale del credito in denaro in n. 5 rate entro e non oltre il 31 dicembre 2028, previa esecuzione dell'Apporto Finanziario.

All'esito della procedura di composizione negoziata della crisi, Rivieracqua è riuscita a sottoscrivere l'accordo di ristrutturazione dei debiti con creditori rappresentanti l'80,48% dell'indebitamento complessivo della società alla data assunta come data di riferimento (30/09/2024), raggiungendo altresì, in tutte e cinque le sopra descritte classi, percentuali di adesioni superiori al 60%.

In data 4 aprile 2024, Rivieracqua ha quindi depositato dinnanzi al Tribunale di Imperia ricorso ex artt. 40 e 48 CCII per l'omologa del predetto accordo di ristrutturazione dei debiti ex artt. 23, comma 2, lett. b), 57 e 61 CCII. Con il ricorso in questione, Rivieracqua ha, inter alia, richiesto al Tribunale di Imperia di estendere gli effetti di detti accordi anche ai creditori non aderenti.

Con sentenza in data 24 giugno 2024, il Tribunale di Imperia, respingendo le opposizioni all'omologa presentate, ha omologato gli "accordi di ristrutturazione conclusi da Rivieracqua S.p.A., con estensione degli effetti nei confronti dei creditori non aderenti". La sentenza in questione è oggi definitiva, non essendo stato presentato reclamo nei termini di legge.

A seguito dell'omologa di detti accordi il Tribunale di Genova ha dichiarato improcedibile il ricorso presentato da taluni creditori

di Rivieracqua per dichiarare insolvente la società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 Dl.Lgs. 270/1999. Tale provvedimento non è stato oggetto di impugnazione nei termini di legge.

I pagamenti, previsti a piano per l'anno 2024, sono stati effettuati in data 31 dicembre 2024 a favore dei creditori più rilevanti e sono proseguiti nei primi due mesi dell'anno 2025.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, della situazione patrimoniale al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	741.672	850.534	777.420	2.369.626
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	273.855	115.981	200.278	590.114
Valore di bilancio	467.817	734.553	577.142	1.779.512
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	77.147	-	116.620	193.767
Riclassifiche (del valore di bilancio)				-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				-
Ammortamento dell'esercizio	149.090	38.661	81.606	269.357
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				-
Altre variazioni				-
Totale variazioni	(71.943)	(38.661)	35.014	(75.590)
Valore al 31/12/2024	-	-	-	
Costo	818.819	850.534	894.040	2.563.393
Rivalutazioni	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	422.945	154.642	281.884	859.471
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	395.874	695.892	612.156	1.703.922

Gli incrementi delle Immobilizzazioni Immateriali del periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2024 derivano prevalentemente da capitalizzazioni di costi inerenti ai sistemi informativi aziendali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.758.987	34.656.088	233.692	1.567.419	16.526.723	58.742.909
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	326.876	2.949.297	91.095	516.142	-	3.883.410
Valore di bilancio	5.432.111	31.706.791	142.597	1.051.277	16.526.723	54.859.499
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	208.484	6.796.930	45.400	327.897	12.877.576	20.256.287
Ammortamento dell'esercizio	138.241	1.486.607	24.592	372.012	-	2.021.452
Totale variazioni	70.243	5.310.323	20.808	(44.115)	12.877.576	18.234.835
Valore al 31/12/2024						
Costo	5.967.471	41.453.018	279.092	1.895.316	29.404.299	78.999.196
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	465.117	4.435.904	115.687	888.154	-	5.904.862
Svalutazioni						
Valore di bilancio	5.502.354	37.017.114	163.405	1.007.162	29.404.299	73.094.334

Non sono state applicate riduzioni per perdite durevoli di valore per le immobilizzazioni materiali e immateriali nell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati La

La Società non possiede partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati sono interamente ascrivibili a depositi cauzionali versati a soggetti residenti su territorio nazionale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore al 31/12/2024	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio

Crediti immobilizzati verso altri	1.100.980	(960.919)	140.061	140.061	
Totale crediti immobilizzati	1.100.980	(960.919)	140.061	140.061	

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

I crediti al 31/12/2024 si riferiscono esclusivamente a prestazioni eseguite sul territorio italiano (articolo 2427, primo comma, n.6, c.c)

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	140.061	140.061
Totale	140.061	140.061

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data della situazione patrimoniale al 31/12/2024, operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Cauzioni	140.061

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa. Le Rimanenze includono esclusivamente giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2024
Materie prime, sussidiarie e di consumo	601.932	(95.136)	506.796
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	601.932	(95.136)	506.796

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di Euro 60.127.273 alla data del 31/12/2024.
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell’esercizio oggetto del presente

bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2024	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	46.196.209	10.906.425	57.102.634	57.102.634	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.667.193	(4.871.922)	795.271	795.271	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante					
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	180.477	(162.054)	18.423	18.423	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante		-	-	-	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante					
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	52.043.879	5.872.449	57.916.328	57.916.328	

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi scadenza superiore a cinque anni. La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti poiché, secondo le politiche contabili adottate dalla società: i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi non vengono attualizzati e la non è applicato il criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo. I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

I Crediti verso clienti includono principalmente i crediti per le bollette relative al consumo dell'acqua emesse e da emettere al netto delle note di credito per complessivi Euro 60.691.940. La voce risulta , inoltre, parzialmente decurtata da un fondo svalutazione crediti di Euro 3.448.507.

I Crediti verso controllanti sono pari ad Euro 803.982 ed includono posizioni creditorie per contributi di gestione, per lavori di manutenzione straordinaria ancora dovuti alla data del 31 dicembre 2024, per bollette emesse e non ancora incassate. Dette posizioni risultano parzialmente decurtate da un fondo svalutazione crediti di Euro 1.676.680

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti alla data del 30 dicembre 2024 sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante alla data del 31 dicembre 2024 relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data del 31 dicembre 2024, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide bancarie, i contati alla data del 31 dicembre 2024. Per maggiori dettagli in merito alle variazioni nell'esercizio si rimanda al Rendiconto finanziario.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2024
Depositi bancari e postali	2.319.912	24.749.695	27.069.607
Assegni	-	10.000	10.000
Denaro e altri valori in cassa	875	(414)	461
Totale disponibilità liquide	2.320.787	24.759.281	27.080.068

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2024
Ratei attivi	-		-
Risconti attivi	358.979	461.011	819.990
Totale ratei e risconti attivi	358.979	461.011	819.990

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
La voce è interamente ascrivibile a risconti attivi, e si riferisce a premi per polizze assicurative, al costo relativo alle consulenze riferite alla procedura di ristrutturazione del debito che si concluderà nel 2029 con il pagamento ai creditori dell'ultima quota prevista nel piano.
Non sussistono, alla data del 31 dicembre 2024, risconti aventi durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari capitalizzati nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, alla data del 31 dicembre 2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2024 è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:
I — Capitale
IV — Riserva legale
VI – Altre riserve
VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

- In data 26/06/2024 i Soci hanno approvato il percorso di risanamento societario deliberando conseguentemente un primo aumento di capitale alla pari e riservato ai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale Idrico Ovest - Imperia che ancora non partecipano al capitale della Società.
- un secondo aumento di capitale proposto, alla pari e riservato al Comune di Imperia e ad AMAIE SPA, strumentale alla compensazione dei crediti vantati verso la Società.
- un terzo aumento di capitale, riservato al selezionando socio privato della società, per consentire un consistente apporto finanziario a copertura delle perdite e per la dotazione alla Società dei mezzi economici necessari a sostenere gli accordi di ristrutturazione così come previsto dal Piano, modificando il modello di gestione del Servizio Idrico Integrato per l'ATO Idrico Ovest – Imperia.

L'esito della procedura ad evidenza pubblica "a doppio oggetto" per la selezione del socio operativo di Rivieracqua S.p.A., ha individuato nella società ACEA MOLISE S.r.l. in avvalimento con ACEA ATO 2 S.p.A. e Technologies For Water

Services S.p.A.
Conseguentemente sono stati effettuati i successivi passaggi per la trasformazione in società mista e il decreto del Commissario *ad acta* n. 60 del 27.12.2024 ha affidato alla stessa la gestione del S.I.I. dell'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Ovest Imperiese.
In data 30/12/2024 l'Assemblea dei soci ha preso atto che il nuovo azionista ACEA Molise S.r.l. aveva versato nelle casse sociali la somma complessiva di Euro 30.000.000,00 (trentamilioni/00) di cui:

- Aumento di capitale sociale per Euro 9.252.208,50 (aumento inscindibile) mediante emissione di n. 6.168.138 azioni di categoria B secondo quanto stabilito dal nuovo Statuto;
- Riserva da Sovrapprezzo azioni per Euro 14.896.191,94;
- Fondo copertura perdite per Euro 5.851.599,56.

I soci destinatari del secondo Aumento di capitale (aumento inscindibile) e cioè il Comune di Imperia ed AMAIE S.r.l. hanno sottoscritto e versato alla pari, per compensazione di crediti come risultante dall'assemblea del 26 giugno 2024, la complessiva somma di Euro 9.734.646,00 liberata mediante emissione di n- 6.489.764 azioni di categoria A secondo quanto stabilito nel nuovo Statuto così ripartite:

- n. 2.823.097 azioni di categoria A ad AMAIE S.r.l.
- n. 3.666.667 azioni di categoria A al Comune di Imperia.

Ed infine i soci destinatari del primo aumento di capitale (aumento scindibile) hanno sottoscritto e versato alla pari la somma complessiva di Euro 41.872,50 liberata mediante n. 27.915 azioni di categoria A.

Secondo quanto stabilito dal nuovo Statuto il Capitale Sociale pari ad Euro 19.216.146,00 è stato ripartito in:

- n. 6.642.625 azioni di categoria "A"
- n. 6.168.139 azioni di categoria "B"

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore al 31/12/2024
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	187.419			19.028.727				19.216.146
Riserva da soprapprezzo delle azioni				14.896.192				14.896.192
Riserve di rivalutazione								-
Riserva legale	2.123							2.123
Riserve statutarie								-
Altre riserve								-
Riserva straordinaria								-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								-
Riserva azioni o quote della società controllante								-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								-
Versamenti in conto aumento di capitale								-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	40.022				(40.022)			-
Versamenti in conto capitale								-
Versamenti a copertura perdite								-
Riserva da riduzione capitale sociale								-
Riserva avanzo di fusione								-
Riserva per utili su cambi non realizzati								-
Riserva da conguaglio utili in corso								-
Varie altre riserve	1			(1)	(1)			(1)
Totale altre riserve	40.023	-	-	(1)	(40.023)	-		(1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								-
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.469.928)				6.215.919			(2.254.009)
Utile (perdita) dell'esercizio	364.320	(364.320)					13.766.673	13.766.673
Perdita ripianata nell'esercizio	-							-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-							-
Totale patrimonio netto	(7.876.043)	(364.320)	-	33.924.918	6.175.896	-	13.766.673	45.627.124

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.
L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	19.216.146		B	19.216.146		
Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.896.192		AB	14.896.192		
Riserve di rivalutazione				-		
Riserva legale	2.123		B	2.123		
Riserve statutarie						
Altre riserve						
Riserva straordinaria						
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi non realizzati						
Riserva da conguaglio utili in corso						
Varie altre riserve	(1)			(1)		
Totale altre riserve	(1)			(1)		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio						
Totale	34.114.459			34.114.459		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza alla data del 31 dicembre 2024, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				1.282.375	1.282.375
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio				320.675	320.675
Utilizzo nell'esercizio				(189.073)	(189.073)
Altre variazioni					-
Totale variazioni					-
Valore al 31/12/2024				1.413.977	1.413.977

La Società ha costituito i fondi di cui alla voce Altri fondi a copertura di oneri vari il cui addebito è ritenuto probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La composizione ed i movimenti delle singole voci alla data del 31 dicembre 2024 sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.995.043
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	514.532
Utilizzo nell'esercizio	30.014
Altre variazioni	(519.996)
Totale variazioni	(1.042)
Valore al 31/12/2024	1.959.565

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società alla data del 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo tiene conto di quanto trasferito ai fondi di previdenza complementare e all'INPS alla data del 31 dicembre 2024 (importo incluso nella riga Altre variazioni).

Debiti

In osservanza di quanto stabilito dal D. Lgs. 175/06 art. 16, che prevede la nozione di controllo analogo esercitato da amministrazioni pubbliche, quale estensione della nozione civilistica di controllo ex art. 2359 del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi delle posizioni creditorie e debitorie verso i Soci rispettivamente nelle voci Crediti verso controllanti e Debiti verso controllanti.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei Debiti alla data del 31 dicembre 2024 è collocato nella sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di Euro 83.331.417.
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2024 nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti		10.000.000	10.000.000		10.000.000	8.002.589
Debiti verso banche	3.076.997	1.285	3.078.282	1.246.408	1.831.874	
Debiti verso altri finanziatori		-				
Acconti	32.892	(259)	32.633	32.633	-	
Debiti verso fornitori	54.059.564	(18.732.981)	35.326.583	22.979.702	12.346.881	
Debiti rappresentati da titoli di credito		-				
Debiti verso imprese controllate		-				
Debiti verso imprese collegate		-				
Debiti verso controllanti	13.575.299	(3.093.918)	10.481.381	4.512.319	5.969.062	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-				
Debiti tributari	611.370	3.837.626	4.448.996	4.448.996	-	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	761.715	21.821	783.536	783.536	-	
Altri debiti	28.536.476	(9.356.470)	19.180.006	9.724.348	9.455.658	
Totale debiti	100.654.313	(17.322.896)	83.331.417	43.727.942	39.603.475	8.002.589,48

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in poiché secondo le politiche contabili adottate dalla Società: i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi non vengono attualizzati e non è applicato il criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale. I debiti verso soci per finanziamenti si riferiscono al versamento effettuato dal Socio Acea Molise s.r.l. in data 30 dicembre 2024. L'importo verrà rimborsato dal 2026 al 2040 come previsto dal Piano economico Finanziario inserito nel Piano D'Ambito approvato in data 3 luglio 2024 dal Commissario *Ad Acta* con decreto n. 18.

I debiti verso Banche si riferiscono al mutuo contratto con la Banca Credit Agricole nel 2017 il cui rimborso è previsto dal Piano di Ristrutturazione.

I debiti verso Fornitori si riferiscono sia a debiti correnti che a quelli previsti nel Piano di Ristrutturazione.

I debiti verso Controllanti si riferiscono a debiti nei confronti dei soci Amaie e Comuni sia correnti sia previsti nel Piano di Ristrutturazione.

I debiti tributari e verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale si riferiscono esclusivamente a debiti scadenti entro l'esercizio 2024

I debiti verso Altri si riferiscono sia a quelli correnti sia quelli previsti nel Piano di Ristrutturazione riferiti ai debiti verso gli ex gestori per il trasferimento degli impianti al netto degli accolli come previsto dai decreti emessi nel 2021 dal Commissario *ad Acta*.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si riporta di seguito un dettaglio (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni					
Obbligazioni convertibili					
Debiti verso soci per finanziamenti				10.000.000	10.000.000
Debiti verso banche			3.078.282		3.078.282
Debiti verso altri finanziatori				-	-
Acconti				32.633	32.633
Debiti verso fornitori				35.326.583	35.326.583
Debiti rappresentati da titoli di credito				-	-
Debiti verso imprese controllate				-	-
Debiti verso imprese collegate				-	-
Debiti verso controllanti				10.481.381	10.481.381
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				-	-
Debiti tributari				4.448.996	4.448.996
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				783.536	783.536
Altri debiti				19.180.006	19.180.006
Totale debiti			3.078.282	80.253.135	83.331.417

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data del 31 dicembre 2024, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

(Articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.).
In data 30 dicembre 2024 il socio Acea Molise ha versato nella cassa della società Euro 10.000.000 come previsto dal disciplinare di Gara, importo che verrà rimborsato dal 2026 al 2040, come previsto dal Piano economico Finanziario del Piano d'Ambito approvato in data 3 luglio 2024 dal Commissario *Ad Acta* con proprio decreto n. 18.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi alla data del 31 dicembre 2024 si riferiscono alla quota parte dei contributi pubblici in conto impianto riconosciuti alla Società per le migliorie su beni di proprietà, iscritti nell'attivo tra le immobilizzazioni materiali. Il rilascio a conto economico di detti contributi viene effettuato in funzione della vita utile delle migliorie capitalizzate a cui gli stessi si riferiscono.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2024
Ratei passivi	-	-	
Risconti passivi	17.740.554	11.390.852	29.131.406
Totale ratei e risconti passivi	17.740.554	11.390.852	29.131.406

Descrizione	Bilancio al 31/12/2024	Bilancio al 31/12/2023	Variazioni
Risconti passivi	15	28	(12)
Risconti passivi da contributi Comuni anno 2020	326.370	344.502	(18.132)
Risconti passivi da contributi Comuni anno 2021	19.942	21.571	(1.629)
Risconti passivi da contributi Comuni anno 2022	117.600	121.178	(3.578)
Risconti passivi da contributi Comuni anno 2023	287.783	303.339	(15.556)
Risconti passivi da contributi Comuni anno 2024	47.143	-	47.143
Risconti passivi da contributi Regione Liguria	4.144.195	1.160.000	2.984.195
Risconti passivi da C.MIT FONDI PNRR	17.379.817	12.931.792	4.448.026
Risconti passivi da C.MIT FONDI PNRR	762.514	-	762.514
Risconti passivi da Contributo comune di Andora	3.311.106	1.000.000	2.311.106
Risconti passivi da contributi CRISI IDRICA	2.052.865	1.397.815	655.050
Risconti passivi da contributi per Allacci	682.056	460.331	221.726
Totale	**29.131.406**	**17.740.554**	**11.390.852**

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico alla data del 31 dicembre 2024.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico del periodo. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti alla data del 31 dicembre 2024 per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.
Per quanto concerne la cessione dei beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.
I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizio continuative i relativi ricavi sono iscritti per quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi Ingrosso	871.580
Ricavi Acqua	30.901.063
Ricavi Fognatura	9.115.262
Ricavi Depurazione	3.650.797
Ricavi da volture	835.645
Altri ricavi	176.443
Ricavi da conguagli	7.523.542
Totale	53.074.332

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ATO IMPERIA	53.074.332
Totale	53.074.332

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Ricavi diversi

I ricavi diversi si riferiscono alla quota annuale dei contributi percepiti riferiti a cespiti entrati nel processo produttivo, al recupero delle spese riferite ai solleciti di pagamento inviati ai clienti per morosità, a ricavi da rimborsi assicurativi e a sopravvenienze attive contabilizzate nell'esercizio. Una voce rilevante tra le sopravvenienze attive è la riduzione del fondo svalutazione crediti verso Comuni eccedente pari ad € 1.230.000.

Altri ricavi e proventi	Valore esercizio corrente
Quota anno contributi comuni anno 2020	18.132
Quota anno contributi comuni anno 2021	1.629
Quota anno contributi comuni anno 2022	3.578
Quota anno contributi comuni anno 2023	15.556
Quota anno contributi comuni anno 2024	312
Quota anno contributi crisi idrica	44.127
Quota anno contributi allacci alla rete	14.608
Ricavi diversi	34.310
Recupero spese da clienti	651.427
Sopravvenienze attive	1.628.883

Totale	2.412.562

Costi della produzione

I costi ed oneri alla data del 31 dicembre 2024 sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo come parametro di riferimento per il passaggio sostanziale, il trasferimento di rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto ovvero quando la prestazione si è conclusa mentre in presenza di prestazioni di servizi continuative i relativi costi son iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari alla data del 31 dicembre 2024 sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell' esercizio al netto dei relativi risconti.
In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Si precisa che la voce "Altri" è formata da interessi passivi verso fornitori per un importo di Euro 234,51, da interessi rimborsati ad AMAIE S.r.l. su mutui da trasferire per un importo di Euro 104.798, da interessi rimborsati ad AMAT SpA su mutui da trasferire per un importo di Euro 74.040 ed infine per interessi di mora per Euro 635.

Utile e perdite su cambi

Non esistono utili e perdite su cambi.

Proventi finanziari

Si riporta di seguito la composizione dei proventi finanziari.

L'importo riferito alla voce proventi straordinari finanziari si riferisce alla rettifica di oneri finanziari per accordo con l'ex gestore Amat e ai proventi generati con l'accordo di ristrutturazione dei debiti. In particolare, lo stralcio del 25% dei debiti verso fornitori di energia elettrica alla data del 30 settembre 2023 previsto negli accordi di ristrutturazione del debito omologati dal Tribunale di Imperia pari ad Euro 8.032.917, è stato appostato tra i proventi finanziari in coerenza con l'OIC 19 par. 73 e ss.

Descrizione	Bilancio al 31/12/2024	Bilancio al 31/12/2023
Proventi da interessi di mora su fatture servizio idrico integrato	272.824	111.679
Interessi attivi su conti correnti	24.853	17.552
Interessi attivi su depositi cauzionali	58.811	22
Proventi finanziari straordinari accordo gestore Amat	35.354	-
Proventi straordinari da stralcio debiti per Omologa piano	8.032.917	-
Totale	**8.424.759**	**129.253**

Oneri finanziari

Si riporta di seguito la composizione degli oneri finanziari, precisando che secondo il piano di ristrutturazione gli interessi relativi al Mutuo detenuto da Credit Agricole non sono stati applicati poiché si prevede il pagamento della sola quota capitale e non della quota interessi fino alla scadenza dell'ultima rata nel 2029.

Gli interessi riferiti ai mutui dei due ex gestori relativi ai due immobili nella quale si trova la sede operativa e sociale sono stati addebitati dagli stessi ex gestori.

Nel 2025 verranno effettuate le operazioni di trasferimento dei mutui a carico di Rivieracqua, come previsto dagli accordi di ristrutturazione.

Descrizione	Bilancio al 31/12/2024	Bilancio al 31/12/2023
Interessi passivi	235	99.978
Interessi passivi su Mutuo Credit Agricole	-	115.731
Interessi passivi su mutuo Amaie da trasferire	104.799	
Interessi passivi su mutuo Amat da trasferire	74.041	-
Interessi passivi per mora	634	3.495
Totale	**179.709**	**219.204**

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono rettifiche di valore di attività finanziarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento alla situazione contabile al 31 dicembre 2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2024, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	7
Quadri	4
Impiegati	76
Operai	119
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	206

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	60.000	36.810
Anticipazioni		
Crediti concessi		

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che i compensi alla società di revisione per la certificazione del bilancio di esercizio ammontano alla data del 31 dicembre 2024 ad Euro 23.000, oltre ad Euro 4.100 per certificazioni rapporti con alcuni Comuni.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale alla data del 31 dicembre 2024 è composto da numero 12.810.764 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,50 cadauna (articolo 2427, primo comma, nn.17 e 18, c.c). Di seguito si riporta l'articolazione aggiornata della compagine sociale di Rivieracqua S.p.A.

SOCIO	Numero Azioni	Valore azioni	% detenuta
COMUNE DI ROCCHETTA NERVINA	1	€1,50	0,00001%
COMUNE DI TRIORA	1	€1,50	0,00001%
COMUNE DI MOLINI DI TRIORA	1	€1,50	0,00001%
COMUNE DI STELLANELLO	1	€1,50	0,00001%
COMUNE TESTICO	1	€1,50	0,00001%
COMUNE DI SEBORGA	323	€484,50	0,00252%
COMUNE DI BAJARDO	331	€496,50	0,00258%
COMUNE DI VILLA FARALDI	437	€655,50	0,00341%
COMUNE DI BORGHETTO D'ARROSCIA	474	€711,00	0,00370%
COMUNE DI PORNASSIO	581	€871,50	0,00454%
COMUNE DI ISOLABONA	643	€964,50	0,00502%
COMUNE DI DIANO ARENTINO	678	€ 1.017,00	0,00529%
COMUNE DI COSTARAINERA	718	€ 1.077,00	0,00560%
COMUNE DI VALLEBONA	815	€ 1.222,50	0,00636%
COMUNE DI PERINALDO	910	€ 1.365,00	0,00710%
COMUNE DI SOLDANO	985	€ 1.477,50	0,00769%
COMUNE DIANO SAN PIETRO	1.022	€ 1.533,00	0,00798%
COMUNE DI CIPRESSA	1.160	€ 1.740,00	0,00905%
COMUNE DI DOLCEDO	1.193	€ 1.789,50	0,00931%
COMUNE DI CERVO	1.195	€ 1.792,50	0,00933%
COMUNE DI CERIANA	1.253	€ 1.879,50	0,00978%
COMUNE DI SAN BIAGIO DELLA CIMA	1.278	€ 1.917,00	0,00998%
COMUNE DI SAN LORENZO AL MARE	1.402	€ 2.103,00	0,01094%
COMUNE DI DOLCEACQUA	1.978	€ 2.967,00	0,01544%
COMUNE DI PONTEDASSIO	2.002	€ 3.003,00	0,01563%
COMUNE DI DIANO CASTELLO	2.365	€ 3.547,50	0,01846%
COMUNE DI S. BARTOLOMEO AL MARE	2.964	€ 4.446,00	0,02314%
COMUNE DI OSPEDALETTI	3.639	€ 5.458,50	0,02841%
COMUNE DI CAMPOROSSO	5.419	€ 8.128,50	0,04230%
COMUNE DI DIANO MARINA	6.159	€ 9.238,50	0,04808%
COMUNE DI VALLECROSIA	7.182	€10.773,00	0,05606%
COMUNE DI ANDORA	7.470	€11.205,00	0,05831%
COMUNE DI TAGGIA	12.908	€19.362,00	0,10076%
COMUNE DI RIVA LIGURE	2.750	€ 4.125,00	0,02147%
COMUNE DI SANTO STEFANO AL MARE	2.073	€ 3.109,50	0,01618%
COMUNE DI BADALUCCO	1.264	€ 1.896,00	0,00987%

COMUNE DI MONTALTO CARPASIO	909	€ 1.363,50	0,00710%
COMUNE DI TERZORIO	214	€321,00	0,00167%
COMUNE DI VENTIMIGLIA	24.665	€36.997,50	0,19253%
COMUNE DI APRICALE	1	€1,50	0,00001%
COMUNE DI VESSALICO	287	€430,50	0,00224%
COMUNE DI PIEVE DI TECO	1.367	€ 2.050,50	0,01067%
COMUNE DI CHIUSAVECCHIA	1	€1,50	0,00001%
COMUNE DI CASTELLARO	1.233	€ 1.849,50	0,00962%
AMAIE S.R.L.	2.873.705	€ 4.310.557,50	22,43196%
COMUNE DI IMPERIA	3.666.667	€ 5.500.000,50	28,62177%
ACEA MOLISE S.R.L.	6.168.139	€ 9.252.208,50	48,14810%
TOTALE	**12.810.764**	**€ 19.216.146,00**	**100,00000%**

Non sono presenti, azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni e titoli similari emessi dalla Società oltre alle azioni ordinarie sopraindicate.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso titoli nell'esercizio.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Si segnala che alla data del 31 dicembre 2024 la Società aveva in carico le seguenti fideiussioni:
- A favore del Comune di San Bartolomeo al Mare, per complessivi Euro 273.800;
- A favore dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, per Euro 1.000.000.

Si ricorda inoltre che sul finanziamento aperto presso Carispezia insiste un privilegio speciale a favore dell'ente creditizio sull'immobilizzazione Collettamento dei reflui del Dianese al depuratore di Imperia. Inoltre il debito risulta garantito da un pegno costituito su un conto corrente intestato alla Società.
Sono presenti altresì i vincoli trasferiti a Rivieracqua con il trasferimento notarile degli immobili della sede sociale di Imperia e della sede operativa di Sanremo.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data del 31 dicembre 2024 non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile e finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per l'individuazione di "parti correlate", di "operazioni rilevanti non concluse a normali condizioni di mercato" e di "operazioni fuori bilancio" si è fatto riferimento all'integrazione al documento n. 12 pubblicata dall'OIC nel mese di marzo 2010. Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice civile.

Nella situazione contabile alla data del 31 dicembre 2024 della Società sono rilevate poste relative ai rapporti con i Comuni Soci riferibili a due distinte fattispecie:
- Rapporti di debito e credito relativi alla propria attività caratteristica di gestore del servizio idrico integrato con riferimento ai Comuni per i quali è avvenuto il subentro nella gestione;
- Crediti nei confronti dei Comuni Soci relativi al contributo di gestione e al contributo di pareggio.

Si evidenzia che tutte le sopraindicate operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società al Situazione contabile alla data del 31 dicembre 2024 non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la data del 31 dicembre 2024

L'ingresso nella compagine sociale del socio privato operativo di Rivieracqua S.p.A. ACEA MOLISE S.r.l. in avvalimento con ACEA ATO 2 S.p.A. e TECHNOLOGIES FOR WATER SERVICES S.p.A. si è perfezionato con l'Assemblea del 13 gennaio 2025 così avviando un nuovo ciclo per la società mista.
L'apporto finanziario del socio Privato consentirà di far fronte agli impegni previsti negli accordi di ristrutturazione dei debiti ex artt. 23, comma 2, lett. b), 57 e 61 CCII.
Il Decreto n. 18/2024 del Commissario *ad acta* richiamato in premesse e relativo all'approvazione della predisposizione tariffaria MTI-4 per il periodo 2024 – 2029, individua nel 2025 il trasferimento a Rivieracqua S.p.A. delle reti attualmente gestite da IRETI spa nel comprensorio intemelio, con conseguente integrazione dallo stesso anno, della struttura dei corrispettivi del Gestore Unico in considerazione del subentro di quest'ultimo nella gestione di IRETI spa che consentirà di incrementare la Clientela di circa 15.000 (quindicimila) utenze.
A tal proposito, con Decreto n. 59 del 18.12.2024 il Commissario *ad acta* ha approvato il Valore di Rimborso (VR) dei Cespiti per il suddetto Gestore all'anno 2024 così distinto:
a) Valore netto Contabile delle gestioni decadute (Dolceacqua, Seborga, Vallecrosia, Ventimiglia – frazione S. Secondo e Siestro – e Bordighera, estendimento): Euro 2.930.088;
b) Valore di Rimborso delle gestioni scadute (Camporosso, Isolabona, Perinaldo, San Biagio della Cima, Soldano e Vallebona): Euro 7.312.520.
Tali valori sono da intendersi quali valori massimi per la parte realizzata entro il 31.12.2023 da rettificare in esito alla verifica dello stato di consistenza dei Cespiti e della relativa trasferibilità da eseguirsi in contraddittorio tra Rivieracqua S.p.A., IRETI S.p.A. e Commissario ad acta entro il 30.04.2025, precisandosi che il VNC delle gestioni decadute dovranno essere aggiornati in ragione degli interventi effettivamente eseguiti da IRETI nel 2024, in aderenza al PEF approvato, ed in esito alla regolare e completa documentazione attestante l'avvenuta esecuzione dei lavori.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Punto non applicabile, la Società non appartiene ad alcun gruppo societario

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non possiede né ha posseduto strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento altrui.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della Legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al

comma 125 del medesimo articolo, la Società precisa che, in aderenza alla interpretazione fornita dalla Assonime per cui non vanno indicati i rapporti contrattuali ordinari, ha incassato nell'esercizio i seguenti importi erogati da enti pubblici:

- Euro 2.311.106 dal Comune di Andora per il Collettamento fognario
- Euro 229.787,35 dalla regione Liguria per finanziamenti lavori da “crisi idrica”
- Euro 2.984.195,21 dalla Regione Liguria per fondi FSR
- Euro 1.299.529,01 dalla Provincia di Imperia per il PNRR2
- Euro 162.162,06 dall’Amministrazione Provinciale per Emergenza Idrica
- Euro 4.448.026,65 dal M.I.T. per progetto PNRR

Imposte correnti differite ed anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte di competenza per l’esercizio 2024 sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione e civilistica.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti (prospetto)

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	
Totale differenze temporanee imponibili	
Differenze temporanee nette	
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	2.202.234
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(2.202.234)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili (prospetto)

	Importo
Differenze temporanee deducibili	
Descrizione	Perdite fiscali riportate nel modello SC 2024
Importo al termine dell'esercizio precedente	9.175.975
Variazione verificatasi nell'esercizio	(9.175.975)
Importo al termine dell'esercizio	-
Aliquota IRES	24%
Effetto fiscale IRES	2.202.234
Aliquota IRAP	3,9%
Effetto fiscale IRAP	-

Nota integrativa, parte finale

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il risultato economico esposto nel bilancio al 31 dicembre 2024 è in linea con quanto previsto nel Piano d'Ambito per l'anno 2024 e le risultanze del periodo successivo al 31 dicembre non si discostano dalle previsioni dell'anno.

Si propone all'Assemblea dei soci di destinare l'utile dell'esercizio nel seguente modo: il 5% a riserva legale, il restante a copertura integrale delle perdite e la differenza a riserva straordinaria.

Conclusione

La presente situazione contabile la data del 31 dicembre 2024, composta da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Imperia, 31 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Giuseppe Ettore Maria Torno

****

Via San Pio da Pietrelcina, 42 - Imperia (IM)
Cod. Fisc. 01567890080 P. Iva 06363391001
Iscritta al R.E.A. di Imperia n. IM-137393
Capitale sociale € 19.216.146,00 i.v.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
CONTENENTE
PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE
(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

1) CONTINUITA' AZIENDALE:

Come rappresentato nel seguito della Relazione, Rivieracqua ha concluso positivamente le operazioni del Piano di ristrutturazione che si riassume:

In data 04 luglio 2018 Rivieracqua ha depositato presso il Tribunale di Imperia un ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con riserva ex art.161 c.6 l. f.;

In data 18 dicembre 2020 (dep. il 23.12.2020) il Tribunale del capoluogo ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo, accertata l'assenza di "problematiche specifiche ostative all'ammissione alla procedura di concordato preventivo".

in data 3 agosto 2021 il Tribunale di Imperia con decreto, rilevate talune "*criticità*" in ordine alla durata complessiva della procedura, ha aperto il procedimento per la revoca dell'ammissione di Rivieracqua alla procedura di concordato preventivo.

in data 13 settembre 2021 con memoria depositata, Rivieracqua si è costituita nel subprocedimento *ex* art. 173 della Legge Fallimentare per replicare alle statuizioni contenute nel predetto decreto ed insistere per la prosecuzione della procedura di concordato.

in data 12 novembre 2021 il Tribunale di Imperia, con decreto, ha revocato l'ammissione di Rivieracqua alla procedura di concordato preventivo, evidenziando come la Società abbia "*nel tempo indubbiamente migliorato la sua posizione complessiva*" e, di conseguenza, abbia "*la*

possibilità di risolvere la sua situazione critica ricorrendo ai vari strumenti che l'ordinamento ha predisposto, continuando quindi la sua attività".

In data 24 dicembre 2021 il Commissario *ad acta c*on proprio decreto n. 20, ha approvato il piano d'ambito dell'A.T.O. Imperiese; tale piano prevede l'ingresso nel capitale sociale di Rivieracqua del Socio Privato; il piano in parola ha richiesto, peraltro, un immediato aggiornamento in ragione di una serie di circostanze sopravvenute, per lo più riconducibili all'enorme incremento dei costi dell'energia elettrica registrato tra la fine dell'esercizio 2021 e l'inizio dell'esercizio 2022.

Successivamente alla revoca dell'ammissione di Rivieracqua alla procedura di concordato preventivo di cui sopra, Rivieracqua si è prontamente attivata al fine di individuare uno strumento di ristrutturazione dell'Indebitamento complessivo alternativo rispetto alla procedura di concordato preventivo di cui si è detto, elaborando a tal fine, con l'ausilio del proprio *advisor* finanziario (KPMG Advisory S.p.A.), un piano industriale e finanziario, approvato dal Consiglio di Amministrazione della società.

In data 23 febbraio 2022 la società ha quindi depositato innanzi al Tribunale di Imperia formale istanza *ex* art. 182-*bis*, comma 6, della Legge Fallimentare, pubblicata nel Registro delle Imprese Riviere di Liguria – Imperia La Spezia Savona

in data 25 marzo 2022 il Commissario *ad acta* ha provveduto all'aggiornamento del predetto piano con il decreto n. 9 che, in estrema sintesi, prevede:

a) la continuazione in capo a Rivieracqua della gestione unitaria del S.I.I. nell'A.T.O. Imperiese con l'obiettivo di salvaguardare l'attività aziendale e l'erogazione di un servizio di pubblica utilità;

b) la trasformazione di Rivieracqua in società per azioni e il rafforzamento patrimoniale e finanziario di Rivieracqua tramite un apporto finanziario da effettuarsi a cura del Socio Privato (in parte sotto forma di aumento di capitale e in parte sotto forma di finanziamento) per complessivi Euro 38 milioni circa;

c) l'integrale soddisfazione dei creditori di Rivieracqua, previa loro suddivisione in n. 4 classi.

In data 9 febbraio 2023 la società è stata trasformata da Società Consortile per Azioni a Società per azioni.

In data 19 maggio 2023 la società ha attivato la Procedura di Composizione Negoziata della Crisi ex art. 17 del D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 ss. mm. ii. (il "CCII").

In data 1 giugno2023, Rivieracqua S.p.A., in ossequio a quanto disposto dall'articolo 19 C.C.I.I., ha depositato presso il Tribunale di Imperia ricorso per ottenere la conferma delle misure protettive richieste (procedimento R.G.V.G. 786/2023).

Con decreto del 3 novembre 2023, il Tribunale di Imperia ha concesso alla Società ricorrente una proroga di ulteriori 120 giorni delle misure protettive (scadenza al 26/1/2024).

In data 19 gennaio 2024 Rivieracqua S.p.A. ha presentato al Dr. Carlo Amoretti, esperto nominato nell'ambito della procedura di composizione della crisi, una istanza volta a prorogare il termine di scadenza della predetta procedura di composizione negoziata sino al 31 marzo 2024: l'esperto

ha raccolto i pareri dei creditori e, essendo pervenuti pareri favorevoli da parte della maggioranza dei creditori, ha consentito la proroga della composizione negoziata sino al 31 marzo 2024.

Successivamente, con ricorso ex art. 19 D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 ss.mm.ii, depositato il 24 gennaio (e iscritto al R.G. 126/2024), Rivieracqua S.p.A. ha richiesto al Tribunale di Imperia la concessione delle misure cautelari, essendo venute a scadere in data 26/1/2024 (e non essendo ulteriormente prorogabili) le misure protettive; con successivo decreto del 20/2/2024 il Tribunale di Imperia ha concesso le misure cautelari, inibendo le azioni nei confronti di: Synergie Italia Agenzia per il Lavoro S.p.A., E.N.I. S.p.A., Drafinsub S.r.l., Giuggia Costruzioni S.r.l., Edison Energia S.p.A., TECNO GEST S.r.l. unipersonale, I.P.S. Impresa Pubblici Servizi S.r.l., Podestà Servizi & Ecologia S.r.l., Manpower S.r.l. e Consorzio Irriguo e Potabile dei Comuni di Cipressa e Costarainera (oltre al Rag. Angelo Musso e Ecoponente s.a.s., domanda rinunciata in sede di verbale di udienza del 15/2/2024).

In data 29 marzo 2024 Rivieracqua S.p.A., in persona dell'Amministratore Unico, con atto ricognitivo avanti al Notaio Dott. Federico Cattanei in Genova, ha fatto constare che, alla predetta data, erano stati stipulati Accordi di Ristrutturazione con creditori della Società inclusi nelle Classi 1, 2, 3, 4 e 5 del Piano, con le maggioranze di legge; l'atto è stato depositato in pari data per l'iscrizione al Registro delle Imprese.

In data 4 aprile 2024 la Società Rivieracqua S.p.A. ha presentato istanza al Tribunale di Imperia per l'omologa dell'Accordo di Ristrutturazione dei Debiti e il successivo 8 aprile il Dr. Carlo Amoretti ha richiesto al segretario generale della Camera di Commercio di Genova l'archiviazione della predetta procedura di composizione negoziata, avendo già provveduto a depositare, ai sensi dell'art. 17 comma 8, primo periodo, C.C.I.I. ed inserire la propria relazione finale nella piattaforma telematica, depositandola presso il Tribunale di Imperia all'attenzione del Giudice che aveva concesso le misure protettive e cautelari.

In data 18 aprile il Dr. Stefano Gorgoni – Ausiliario del Giudice nel procedimento di composizione negoziata – ha rilasciato parere motivato sulla probabilità di successo del Piano di risanamento della Società.

Con sentenza **in data 24 giugno 2024**, il Tribunale di Imperia, respingendo le opposizioni all'omologa presentate da taluni creditori, ha omologato gli "accordi di ristrutturazione conclusi da Rivieracqua S.p.A., con estensione degli effetti nei confronti dei creditori non aderenti". La sentenza in questione è oggi definitiva, non essendo stato presentato reclamo nei termini di legge. A seguito dell'omologa di detti accordi il Tribunale di Genova (a cui taluni creditori di Rivieracqua avevano ricorso per dichiarare insolvente la società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 Dl.Lgs. 270/1999) ha dichiarato, con sentenza **in data 27 luglio 2024**, improcedibile detto ricorso. Anche il provvedimento del Tribunale di Genova non è stato oggetto di impugnazione nei termini di legge.

Nel corso dell'Assemblea Straordinaria del **26 giugno 2024** i Soci hanno approvato il percorso di risanamento societario deliberando conseguentemente, di approvare:

- un primo aumento di capitale alla pari e riservato ai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale Idrico Ovest - Imperia che ancora non partecipano al capitale della Società.

- un secondo aumento di capitale proposto, alla pari e riservato al Comune di Imperia e ad AMAIE SPA, strumentale alla compensazione dei crediti vantati verso la Società.
- un terzo aumento di capitale, riservato al selezionando socio privato della società, per consentire un consistente apporto finanziario a copertura delle perdite e per dotare la Società di mezzi economici necessari al fine di sostenere gli accordi di ristrutturazione così come previsto dal Piano, modificando il modello di gestione del Servizio Idrico Integrato per l'ATO Idrico Ovest – Imperia.

Nella stessa data del 26 giugno 2024 l'Assemblea ha ritenuto di adottare, uno Statuto Sociale adeguato al nuovo modello organizzativo.

Atteso l'esito della procedura ad evidenza pubblica "a doppio oggetto" per la selezione del socio operativo di Rivieracqua S.p.A., individuato nella società ACEA MOLISE S.r.l. in avvalimento con ACEA ATO 2 S.p.A. e Technologies For Water Services S.p.A., e considerato il Decreto del Commissario ad acta n. 60 del **27.12.2024** portante affidamento a Rivieracqua S.p.A. – nella configurazione di società mista - la gestione del S.I.I. dell'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Ovest Imperiese, l'Assemblea del **30 dicembre 2024**, ha disposto di:

A) Prendere atto che:

a) il nuovo azionista ACEA Molise S.r.l. aveva versato nelle casse sociali la somma complessiva di Euro 30.000.000,00 (trentamilioni/00) di cui: Euro 9.252.208,50 quale capitale sociale (aumento inscindibile) liberato mediante emissione di n. 6.168.138 azioni di categoria B secondo quanto stabilito dal nuovo Statuto; Euro 14.896.191,94 quale sovrapprezzo; Euro 5.851.599,56 quale fondo copertura perdite;
b) i soci destinatari del secondo Aumento di capitale (aumento inscindibile) e cioè il Comune di Imperia ed AMAIE S.r.l. avevano sottoscritto e versato alla pari, per compensazione di crediti come risultante dall'assemblea del 26 giugno 2024, la complessiva somma di Euro 9.734.646,00 liberata mediante emissione di n- 6.489.764 azioni di categoria A secondo quanto stabilito nel nuovo Statuto così ripartite: - n. 2.823.097 azioni di categoria A ad AMAIE S.r.l. - n. 3.666.667 azioni di categoria A al Comune di Imperia;
c) i soci destinatari del primo aumento di capitale (aumento scindibile) avevano sottoscritto e versato alla pari la somma complessiva di Euro 41.872,50 liberata mediante n. 27.915 azioni di categoria A, secondo quanto stabilito dal nuovo Statuto con un capitale sociale pari ad Euro 19.216.146,00 ripartito in: - n. 6.642.625 azioni di categoria "A" - n. 6.168.139 azioni di categoria "B"

B) Dare altresì atto che, per effetto dei precitati aumenti di capitale, si erano avverate tutte le condizioni sospensive di cui all'Assemblea del 26.06.2024 con la conseguente entrata in vigore, in data 30.12.2024 del nuovo Statuto sociale;

C) Disporre la copertura delle perdite di cui alla Situazione patrimoniale della Società al 30.09.2024, approvata dall'assemblea del 18.12.2024, per Euro 5.851.599,56 mediante utilizzo seduta stante ed azzeramento del Fondo costituito da ACEA MOLISE S.r.l..

Ad oggi, quindi, la Società ha ottenuto un nuovo affidamento nella modalità mista di cui all'art.17 T.U. in materia di società a partecipazione pubblica – TUSP – D.lgs. n. 175/2016 con durata sino al 13/11//2042 ed è impegnata nella realizzazione del Piano d'Ambito, applicando, in attesa dell'approvazione definitiva da parte di ARERA, i corrispettivi tariffari sulla base di:

- Decreto Commissario n. 2 del 10/01/2022: approvazione incrementi tariffari dal 2020 al 2023
- Decreto Commissario n. 12 del 27/10/2023: approvazione predisposizione tariffaria 2022 e 2023;
- Decreto Commissario n. 13 del 02/11/2023: approvazione struttura corrispettivi da applicare agli utenti;
- Decreto Commissario n. 11 del 15/03/2024 con cui si modifica l'articolazione tariffaria per usi diversi dal domestico: uso agricolo e zootecnico;
- Nota Sub Commissario del 18/03/2024 che estende, a far data dal 01/07/2022, l'efficacia ai Comuni di Bordighera e Pieve di Teco dei Decreti Commissariali n.13/2023 e n. 11/2024;
- Decreto Commissario n. 37 del 24/09/2024 con cui si modifica l'articolazione tariffaria per usi diversi dal domestico: uso industriale, artigianale e commerciale.

2) STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI:

La Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:
- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori.

2.1) Analisi di indici e margini di bilancio:

	Bilancio al 31/12/2024	Bilancio al 31/12/2023	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021
Stato Patrimoniale				
****Margini****				
Margine di tesoreria	9.785.488	-63.148.020	- 52.731.021	- 27.695.867
Margine di struttura	-29.311.191	-65.616.034	- 53.523.387	- 28.957.683
Margine di disponibilità	10.292.284	-62.546.088	- 51.656.610	- 26.905.118
****Indici****				
Indice di liquidità	112,8%	46,8%	45,9%	51,6%
Indice di disponibilità	113,5%	47,3%	47,0%	53,0%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	60,9%	-13,6%	-52,1%	-56,9%

Indipendenza finanziaria	28,3%	-6,9%	-22,7%	-21,5%
Leverage	353,88%	-1444,84%	-441,17%	-464,52%
Conto economico				
****Margini****				
Margine operativo lordo (MOL/EBITDA)	12.865.510	3.243.405	- 5.498.231	4.110.496
Risultato operativo (EBIT)	8.946.563	520.967	- 7.630.571	2.897.407
****Indici****				
Return on Equity (ROE)	30,17%	-4,63%	42,73%	-18,74%
Return on Investment (ROI)	10,50%	-10,84%	46,31%	-34,28%
Return on sales (ROS)	16,86%	1,22%	-18,78%	8,28%
Altri indici e indicatori				
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	1,16	(5,40)	(2,22)	(3,33)
Rapporto tra PFN e EBITDA	187%	-23%	-141%	-46%
Rapporto tra PFN e NOPAT	174%	-208%	-99%	-97%
Rapporto D/E (Debt/Equity)	7%	-39%	-16%	-28%
Rapporto oneri finanziari su MOL	1,4%	6,8%	-3,8%	1,8%

2.2) Indicatori prospettici:

La Società ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:
Indicatore di sostenibilità del debito relativo all'anno 2025 (n+1)
DSCR (Debt Service Coverage Ratio) pari a -69,50
E' un indicatore finanziario utilizzato per valutare la capacità di un'azienda di coprire i propri debiti attraverso i flussi di cassa generati dalle operazioni.
Essendo inferiore a 1 implica che il cash flow operativo generato risulti inferiore agli impegni finanziari a servizio del debito nel periodo considerato, evidenziando situazioni di tensione finanziaria con possibili difficoltà nel rimborso del debito.
La società farà fronte a questa temporanea mancanza di liquidità attraverso specifici indebitamenti con un accesso al mercato finanziario a breve/medio termine.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024

1. La Società.

Rivieracqua SpA è una società per azioni a capitale misto pubblico-privato (art.17 T.U. in materia di società a partecipazione pubblica – TUSP – D.lgs. n. 175/2016), nella quale il socio privato, incaricato anche della gestione operativa della società, è stato individuato a seguito di gara europea a doppio oggetto, conclusa il 30 dicembre 2024 con l'ingresso della compagine sociale di ACEA MOLISE S.r.l.; oggetto dell'affidamento a Rivieracqua è la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Imperiese, costituito dall'insieme dei servizi di prelievo, trasporto ed erogazione dell'acqua all'utente, la gestione dei sistemi fognari e la depurazione delle acque reflue.

2. La compagine sociale.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2024, a seguito dell'aumento di capitale approvato dall'Assemblea dei Soci del 30 dicembre 2024, è il seguente:

		Al 31/12/2024
Capitale sociale in €	**Deliberato**	**19.216.146**
	Sottoscritto	**19.216.146**
	Versato	**19.216.146**
Azioni	**numero**	**12.810.764**
	Valore in €	1,5

Con la seguente composizione:

SOCIO	Numero Azioni	Valore azioni	% detenuta
COMUNE DI ROCCHETTA NERVINA	1	€1,50	0,00001%
COMUNE DI TRIORA	1	€1,50	0,00001%
COMUNE DI MOLINI DI TRIORA	1	€1,50	0,00001%
COMUNE DI STELLANELLO	1	€1,50	0,00001%
COMUNE TESTICO	1	€1,50	0,00001%
COMUNE DI SEBORGA	323	€484,50	0,00252%
COMUNE DI BAJARDO	331	€496,50	0,00258%
COMUNE DI VILLA FARALDI	437	€655,50	0,00341%
COMUNE DI BORGHETTO D'ARROSCIA	474	€711,00	0,00370%
COMUNE DI PORNASSIO	581	€871,50	0,00454%

COMUNE DI ISOLABONA	643	€964,50	0,00502%
COMUNE DI DIANO ARENTINO	678	€ 1.017,00	0,00529%
COMUNE DI COSTARAINERA	718	€ 1.077,00	0,00560%
COMUNE DI VALLEBONA	815	€ 1.222,50	0,00636%
COMUNE DI PERINALDO	910	€ 1.365,00	0,00710%
COMUNE DI SOLDANO	985	€ 1.477,50	0,00769%
COMUNE DIANO SAN PIETRO	1.022	€ 1.533,00	0,00798%
COMUNE DI CIPRESSA	1.160	€ 1.740,00	0,00905%
COMUNE DI DOLCEDO	1.193	€ 1.789,50	0,00931%
COMUNE DI CERVO	1.195	€ 1.792,50	0,00933%
COMUNE DI CERIANA	1.253	€ 1.879,50	0,00978%
COMUNE DI SAN BIAGIO DELLA CIMA	1.278	€ 1.917,00	0,00998%
COMUNE DI SAN LORENZO AL MARE	1.402	€ 2.103,00	0,01094%
COMUNE DI DOLCEACQUA	1.978	€ 2.967,00	0,01544%
COMUNE DI PONTEDASSIO	2.002	€ 3.003,00	0,01563%
COMUNE DI DIANO CASTELLO	2.365	€ 3.547,50	0,01846%
COMUNE DI S. BARTOLOMEO AL MARE	2.964	€ 4.446,00	0,02314%
COMUNE DI OSPEDALETTI	3.639	€ 5.458,50	0,02841%
COMUNE DI CAMPOROSSO	5.419	€ 8.128,50	0,04230%
COMUNE DI DIANO MARINA	6.159	€ 9.238,50	0,04808%
COMUNE DI VALLECROSIA	7.182	€10.773,00	0,05606%
COMUNE DI ANDORA	7.470	€11.205,00	0,05831%
COMUNE DI TAGGIA	12.908	€19.362,00	0,10076%
COMUNE DI RIVA LIGURE	2.750	€ 4.125,00	0,02147%
COMUNE DI SANTO STEFANO AL MARE	2.073	€ 3.109,50	0,01618%
COMUNE DI BADALUCCO	1.264	€ 1.896,00	0,00987%
COMUNE DI MONTALTO CARPASIO	909	€ 1.363,50	0,00710%
COMUNE DI TERZORIO	214	€321,00	0,00167%
COMUNE DI VENTIMIGLIA	24.665	€36.997,50	0,19253%
COMUNE DI APRICALE	1	€1,50	0,00001%
COMUNE DI VESSALICO	287	€430,50	0,00224%
COMUNE DI PIEVE DI TECO	1.367	€ 2.050,50	0,01067%
COMUNE DI CHIUSAVECCHIA	1	€1,50	0,00001%
COMUNE DI CASTELLARO	1.233	€ 1.849,50	0,00962%
AMAIE S.R.L.	2.873.705	€ 4.310.557,50	22,43196%
COMUNE DI IMPERIA	3.666.667	€ 5.500.000,50	28,62177%
ACEA MOLISE S.R.L.	6.168.139	€ 9.252.208,50	48,14810%
TOTALE	**12.810.764**	**€ 19.216.146,00**	**100,00000%**

3. Organo Amministrativo.

In data 30 dicembre 2024 è avvenuto l'ingresso della compagine sociale di ACEA MOLISE S.r.l., e pertanto in data 13 gennaio 2025 l'Assemblea dei Soci ha deliberato di nominare il Consiglio di Amministrazione in numero di 5 membri e per tre esercizi, e così sino all'Assemblea che delibererà in ordine al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2027 nelle persone di:

- Giuseppe Ettore Maria Torno (designato dal Comune di Imperia)
- Gianluigi Pancotti (designato da AMAIE S.r.l.)
- Azzurra Valfrè (designata dagli altri Soci Pubblici)
- Fabio Trolese (indicato da ACEA MOLISE S.r.l.)
- Cristiana Odoardi (indicata da ACEA MOLISE S.r.l.)

Collegio Sindacale

Sempre in data 13 gennaio 2025 è stato rinnovato il Collegio Sindacale nelle persone di:

- Mauro Giancaterino – Presidente del Collegio
- Carlo Ravazzin – sindaco effettivo
- Fabrizia Giribaldi – sindaca effettiva
- Diego Frascarelli – sindaco supplente
- Antonia Coppola – sindaca supplente

4. Organo di controllo – revisore:

L'organo di Crowe Bompani SpA Via Bartolomeo Bosco, 57/3 16121 – Genova, il cui incarico è in scadenza con l'approvazione del bilancio di esercizio 2024.

4. Il Personale

Alla data del 31 dicembre 2024 il personale era così composto:

Inquadramento	numero dipendenti al 31 dicembre 2024
Dirigente	7
Impiegato	76
Operaio	119
Quadro	4
Totale complessivo	**206**

6. Valutazione del rischio di crisi aziendale

Il percorso di composizione negoziata della crisi e la successiva sottoscrizione ed omologa degli accordi di ristrutturazione del debito

In data 19 maggio 2023, Rivieracqua ha presentato istanza ex art. 17 D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 44 e successive modifiche (il "CCII") per la nomina di un esperto ai fini di accedere all'istituto della composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa (l'"Istanza").

Contestualmente al deposito dell'Istanza, la Società ha chiesto, ai sensi dell'art. 18 CCII, l'applicazione di misure protettive del patrimonio "erga omnes".

In data 29 maggio 2023, la Commissione costituita ai sensi dell'art. 13, comma 6, CCII presso la Camera di Commercio di Genova per la nomina dell'esperto ha nominato quale esperto per la procedura di composizione negoziata per la soluzione della crisi introdotta da Rivieracqua il Dott. Carlo Amoretti, dottore commercialista iscritto all'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Imperia (l'"Esperto"), il quale ha accettato l'incarico in data 31 maggio 2023.

Con ricorso ex art. 19 CCII (depositato in data 1 giugno 2023) Rivieracqua ha quindi chiesto al Tribunale di Imperia di confermare per n. 120 giorni le misure protettive richieste all'atto di deposito dell'Istanza. Con ordinanza del 29 giugno 2023, il Tribunale di Imperia, in accoglimento del ricorso presentato dalla Società, ha, inter alia, confermato le misure protettive richieste da Rivieracqua con l'Istanza per la durata di n. 120 giorni.

Le predette misure protettive sono state successivamente prorogate dal Tribunale di Imperia per ulteriori 120 giorni, senza soluzione di continuità dall'originaria scadenza, e, dunque, sino al 26 gennaio 2024.

In ragione della proroga delle misure protettive sino al 26 gennaio 2024, con comunicazione caricata sull'apposita piattaforma telematica di UnionCamere in data 24 novembre 2023, l'Esperto ha dato atto della prosecuzione ex lege del proprio incarico sino al termine di durata delle misure protettive, ossia sino alla predetta data del 26 gennaio 2024.

Con successiva lettera in data 19 gennaio 2024, la Società ha richiesto all'Esperto di acconsentire alla prosecuzione del proprio incarico sino al 31 marzo 2024. Tale richiesta è stata riscontrata positivamente dall'Esperto che ha acconsentito alla prosecuzione del proprio incarico sino alla data del 31 marzo 2024.

Posto che, nel corso della procedura di composizione negoziata, taluni creditori di Rivieracqua avevano (pur in pendenza delle misure protettive) avviato o si erano attivati per avviare azioni esecutive volte al recupero dei propri crediti, al fine di tutelare il proprio patrimonio, in data 24 gennaio 2024, Rivieracqua ha depositato dinnanzi al Tribunale di Imperia ricorso ex art. 19 CCII per la concessione di misure cautelari nei confronti di taluni singoli creditori. Con ordinanza in data 20 gennaio 2024, il Tribunale di Imperia ha concesso alla Società le misure cautelari richieste sino alla data del 31 marzo 2024.

Successivamente al deposito dell'Istanza per la nomina dell'Esperto, Rivieracqua ha elaborato, insieme al proprio advisor finanziario, il piano da porre alla base dell'operazione di ristrutturazione del proprio indebitamento (il "Piano" e l'"Operazione di Ristrutturazione").

In estrema sintesi, tale Piano prevede:

(i) sul "fronte industriale":
- la continuazione in capo a Rivieracqua della gestione unitaria del sistema idrico integrato dell'A.T.O. Imperiese e l'incasso dei flussi di cassa derivanti dalla prosecuzione dell'attività di impresa;
- l'applicazione della Tariffa Unica in tutto il bacino d'utenza servito dalla Società con previsione, a fronte dello specifico piano di investimenti inserito nel Piano d'Ambito (e finanziato, per larga parte, anche con contributi pubblici), dell'applicazione degli incrementi tariffari previsti dallo schema regolatorio di ARERA recepito nel Piano d'Ambito;
- la riduzione del capitale circolante operativo grazie, in primis, alla prevista riduzione dei giorni medi di incasso delle bollette, resa possibile dall'adozione da parte della Società di interventi di razionalizzazione/incremento dell'attività di fatturazione;
- l'implementazione di una specifica e ordinata attività di recupero dei crediti scaduti, coerente con le prescrizioni dettate da ARERA in materia di morosità;
- lo stanziamento a favore di Rivieracqua di diversi contributi pubblici destinati alla realizzazione delle infrastrutture idriche. Il riferimento va, per esempio, ai contributi previsti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (c.d. "PNRR") per la realizzazione dell'infrastruttura "Roja" nonché di altre opere fognarie e depurative nell'ambito del territorio imperiese;
- una generale "politica di riduzione dei costi" per energia elettrica, manutenzione ordinaria degli impianti, personale, godimento di beni di terzi;

(ii) sul "fronte finanziario":
- il rafforzamento patrimoniale e finanziario di Rivieracqua tramite un apporto finanziario da effettuarsi:
  (A) a cura di un socio privato – da individuarsi all'esito di una gara europea "a doppio oggetto" bandita dal Commissario ad acta (la "Gara") – in parte, sotto forma di aumento di capitale e, in parte, sotto forma di finanziamento, per complessivi Euro 40 milioni;
  (B) a cura del Comune di Imperia nonché di AMAIE sotto forma di conversione a capitale di Rivieracqua di taluni loro crediti;
- la sottoscrizione tra Rivieracqua e i creditori della Società, previa loro suddivisione in n. 5 classi, di accordi di ristrutturazione dei debiti ex artt. 23, comma 2, lett. b), 57 e 61 CCII.

A seguito di articolate e complesse trattative, Rivieracqua, sulla base delle previsioni del Piano, ha quindi proposto ai propri creditori la sottoscrizione di accordi di ristrutturazione dei debiti ex artt. 23, comma 2, lett. b), 57 e 61 CCII che prevedono, in estrema sintesi:

(i) quanto alla Classe 1 (Fornitori di beni e servizi), il pagamento integrale dei crediti inclusi in tale classe, previa se del caso compensazione dei contrapposti debiti/crediti ex art. 1252 c.c., in denaro entro il 31 dicembre 2024 previa esecuzione dell'Apporto Finanziario da parte del Socio Privato, ovvero, se successivo, entro il trentesimo giorno dall'avvenuta esecuzione dell'Apporto Finanziario da parte del Socio Privato e, comunque, entro e non oltre il 28 febbraio 2025, previa esecuzione dell'Apporto Finanziario;

(ii) quanto alla Classe 2 (Indennizzi gestori cessati), il pagamento dei crediti inclusi in tale classe nei termini e secondo le modalità previste nei rispettivi accordi entro e non oltre il 31 dicembre 2029, previa esecuzione dell'Apporto Finanziario;

(iii) quanto alla Classe 3 (Banca privilegiata), il pagamento integrale in denaro in n. 6 rate entro e non oltre il 31 dicembre 2029, previa esecuzione dell'Apporto Finanziario;

(iv) quanto alla Classe 4 (Comuni e altri enti locali), il pagamento integrale, previa se del caso compensazione dei contrapposti debiti/crediti ex art. 1252 c.c., in denaro in n. 6 rate entro e non oltre il 31 dicembre 2029, previa esecuzione dell'Apporto Finanziario; e

(v) quanto alla Classe 5 (Fornitori di energia), il pagamento in misura pari al 75% (settantacinque per cento) del valore nominale del credito in denaro in n. 5 rate entro e non oltre il 31 dicembre 2028, previa esecuzione dell'Apporto Finanziario.

All'esito della procedura di composizione negoziata della crisi, Rivieracqua è riuscita a sottoscrivere accordi di ristrutturazione dei debiti con creditori rappresentanti l'80,48% dell'indebitamento complessivo della società alla data (il 30.9.2024) assunta come data di riferimento, raggiungendo altresì in tutte e cinque le sopra descritte classi percentuali di adesioni superiori rispetto al 60%.

In data 4 aprile 2024, Rivieracqua ha quindi depositato dinnanzi al Tribunale di Imperia ricorso ex artt. 40 e 48 CCII per l'omologa dei predetti accordi di ristrutturazione dei debiti ex artt. 23, comma 2, lett. b), 57 e 61 CCII. Con il ricorso in questione, Rivieracqua ha, inter alia, richiesto al Tribunale di Imperia di estendere gli effetti di detti accordi anche ai creditori non aderenti.

Con sentenza in data 24 giugno 2024, il Tribunale di Imperia, respingendo le opposizioni all'omologa presentate da taluni creditori, ha omologato gli "accordi di ristrutturazione conclusi da Rivieracqua S.p.A., con estensione degli effetti nei confronti dei creditori non aderenti". La sentenza in questione è oggi definitiva, non essendo stato presentato reclamo nei termini di legge.

A seguito dell'omologa di detti accordi il Tribunale di Genova (a cui taluni creditori di Rivieracqua avevano ricorso per dichiarare insolvente la società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 Dl.Lgs. 270/1999) ha dichiarato improcedibile detto ricorso. Anche il provvedimento del Tribunale di Genova non è stato oggetto di impugnazione nei termini di legge.

I pagamenti, previsti a piano per l'anno 2024, sono stati effettuati in data 31 dicembre 2024 a favore dei creditori più rilevanti e sono proseguiti nei primi due mesi dell'anno 2025.

6.1.1 ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;

come da prospetto seguente:

STATO PATRIMONIALE				
Attivo	**Bilancio al 31/12/2024**	**Bilancio al 31/12/2023**	**Bilancio al 31/12/2022**	**Bilancio al 31/12/2021**
A) Crediti verso soci	-	-	-	-
B) Immobilizzazioni	74.938.317	57.739.989	35.180.675	18.453.036
C) Attivo Circolante	85.705.183	55.697.271	45.608.010	30.309.247
D) Ratei e Risconti	819.990	358.979	134.533	33.466
Totale Attività	**161.463.491**	**113.796.240**	**80.923.218**	**48.795.749**
Passivo e Netto	**Bilancio al 31/12/2024**	**Bilancio al 31/12/2023**	**Bilancio al 31/12/2022**	**Bilancio al 31/12/2021**
A) Patrimonio Netto	45.627.126	(7.876.043)	(18.342.713)	(10.504.648)
di cui per Utile (perdita)	*13.766.673*	*364.320*	*(7.838.065)*	*1.968.556*
B) Fondi per Rischi e Oneri	1.413.977	1.282.375	270.293	203.303
C) Fondo TFR	1.959.565	1.995.043	2.186.350	1.372.662
D) Debiti	83.331.419	100.654.313	85.873.433	57.300.020
E) Ratei e Risconti	29.131.406	17.740.554	10.935.854	424.413
Totale Passività e Netto	**161.463.491**	**113.796.240**	**80.923.218**	**48.795.749**

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO				
Attivo	**Bilancio al 31/12/2024**	**Bilancio al 31/12/2023**	**Bilancio al 31/12/2022**	**Bilancio al 31/12/2021**
ATTIVO FISSO	**74.938.317**	**57.739.989**	**35.180.675**	**18.453.036**
Immobilizzazioni immateriali	1.703.922	1.779.511	975.250	718.116
Immobilizzazioni materiali	73.094.334	54.859.499	34.102.992	17.652.552
Immobilizzazioni finanziarie	140.061	1.100.980	102.433	82.368
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	**86.525.174**	**56.056.250**	**45.742.543**	**30.342.713**
Magazzino	506.796	601.932	1.074.411	790.749
Liquidità differite	58.938.310	53.133.532	33.965.774	28.522.723
Liquidità immediate	27.080.068	2.320.787	10.702.357	1.029.242
CAPITALE INVESTITO (CI)	**161.463.491**	**113.796.240**	**80.923.218**	**48.795.749**

Passivo	Bilancio al 31/12/2024	Bilancio al 31/12/2023	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021
MEZZI PROPRI	**45.627.125**	**(7.876.045)**	**(18.342.713)**	**(10.504.648)**
Capitale sociale	19.216.146	187.419	187.419	187.419
Riserve da sovrapprezzo azioni	14.896.192			
Riserve	2.124	42.145	42.145	42.145
Perdite a nuovo	(2.254.009)	(8.469.928)	(18.530.132)	(12.702.768)
Risultato	13.766.673	364.320	(7.838.065)	1.968.556
PASSIVITA' CONSOLIDATE	**1.831.874**	**3.069.946**	**1.866.777**	**2.052.565**
PASSIVITA' CORRENTI	**114.004.492**	**118.602.338**	**97.399.153**	**57.247.832**
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	**161.463.491**	**113.796.240**	**80.923.218**	**48.795.749**

CONTO ECONOMICO				
CONTO ECONOMICO	**Bilancio al 31/12/2024**	**Bilancio al 31/12/2023**	**Bilancio al 31/12/2022**	**Bilancio al 31/12/2021**
A) Valore della Produzione	56.282.949	45.764.309	44.561.297	38.441.597
B) Costi della Produzione	47.336.386	45.243.342	52.191.868	35.544.191
Differenza A- B	**8.946.563**	**520.967**	**(7.630.571)**	**2.897.407**
C) Proventi ed oneri finanziari	8.245.051	(89.951)	(207.494)	(67.999)
D) Rettifica di valore di attività finanziarie	-	-	-	-
Risultato prima delle Imposte	**17.191.614**	**431.016**	**(7.838.065)**	**2.829.408**
Imposte	3.424.941	66.696	-	860.852
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**13.766.673**	**364.320**	**(7.838.065)**	**1.968.556**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	Bilancio al 31/12/2024	**Bilancio al 31/12/2023**	**Bilancio al 31/12/2022**	**Bilancio al 31/12/2021**
Ricavi	56.282.949	45.764.308	44.561.297	38.441.597
Consumi	1.541.732	2.929.287	2.460.855	1.544.101
Margine di contribuzione Lordo	**54.741.217**	**42.835.022**	**42.100.442**	**36.897.497**
Costi della produzione	41.875.708	39.591.617	47.598.673	32.787.000
EBITDA	**12.865.509**	**3.243.405**	**(5.498.231)**	**4.110.496**
Ammortamenti ed accantonamenti	3.918.947	2.722.438	2.132.340	1.213.090
EBIT	**8.946.562**	**520.967**	**(7.630.571)**	**2.897.407**
Proventi/oneri finanziari	8.245.052	(89.951)	(207.494)	(67.999)
Proventi/oneri straordinari	-	-	-	-
Risultato ante imposte	17.191.614	431.015	(7.838.065)	2.829.408
Imposte sul reddito	3.424.941	66.696	-	860.852
Risultato netto	**13.766.673**	**364.319**	**(7.838.065)**	**1.968.556**

	Bilancio al 31/12/2024	Bilancio al 31/12/2023	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	9.785.488	-63.148.020	- 52.731.021	- 27.695.867
Margine di struttura	-29.311.191	-65.616.034	- 53.523.387	- 28.957.683
Margine di disponibilità	10.292.284	-62.546.088	- 51.656.610	- 26.905.118
Indici				
Indice di liquidità	112,8%	46,8%	45,9%	51,6%
Indice di disponibilità	113,5%	47,3%	47,0%	53,0%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	60,9%	-13,6%	-52,1%	-56,9%
Indipendenza finanziaria	28,3%	-6,9%	-22,7%	-21,5%
Leverage	353,88%	-1444,84%	-441,17%	-464,52%
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL/EBITDA)	12.865.510	3.243.405	- 5.498.231	4.110.496
Risultato operativo (EBIT)	8.946.563	520.967	- 7.630.571	2.897.407
Indici				
Return on Equity (ROE)	30,17%	-4,63%	42,73%	-18,74%
Return on Investment (ROI)	10,50%	-10,84%	46,31%	-34,28%
Return on sales (ROS)	16,86%	1,22%	-18,78%	8,28%
Altri indici e indicatori				
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	1,16	(5,40)	(2,22)	(3,33)
Rapporto tra PFN e EBITDA	187%	-23%	-141%	-46%
Rapporto tra PFN e NOPAT	174%	-208%	-99%	-97%
Rapporto D/E (Debt/Equity)	7%	-39%	-16%	-28%
Rapporto oneri finanziari su MOL	1,4%	6,8%	-3,8%	1,8%

6.1.2 VALUTAZIONE DEI RISULTATI AL 31/12/2024:

- **MARGINE DI TESORERIA:** misura la liquidità di un'azienda, evidenziando la differenza tra le attività liquide e le passività correnti. Essendo positivo indica che l'azienda ha una maggiore liquidità rispetto ai debiti a breve termine, segnale di buona salute finanziaria.
- **MARGINE DI STRUTTURA:** misura la solidità patrimoniale di un'azienda, evidenziando la differenza tra le attività e le passività. Seppur negativo, in miglioramento rispetto agli anni precedenti, indica un progressivo perfezionamento di stabilità e solidità finanziaria.
- **MARGINE DI DISPONIBILITÀ:** misura la liquidità immediata di un'azienda, evidenziando la differenza tra le attività liquide e le passività correnti. Essendo positivo indica che l'azienda ha sufficienti risorse liquide per coprire le proprie obbligazioni a breve termine.

- **INDICE DI LIQUIDITÀ:** misura la capacità di un'azienda di far fronte alle proprie obbligazioni a breve termine utilizzando le sue attività correnti. Essendo positivo denota un miglioramento nella gestione finanziaria e della solvibilità aziendale.
- **INDICE DI DISPONIBILITÀ:** misura la capacità dell'azienda di far fronte ai propri debiti a breve termine. Essendo positivo significa che la società finanzia interamente l'attivo immobilizzato e una parte dell'attivo circolante con capitale proprio.
- **INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI:** misura la capacità dell'azienda di finanziare gli investimenti a lungo termine, indicatore di solidità patrimoniale che tiene conto delle fonti di finanziamento durevoli. Essendo positivo conferma che la società finanzia interamente le immobilizzazioni con il capitale proprio e debiti a medio termine.
- **INDICE DI INDIPENDENZA FINANZIARIA:** misura la capacità dell'azienda di autofinanziarsi. Essendo positivo significa che la società tende a finanziare le proprie attività principalmente con mezzi propri.
- **LEVERAGE:** detto anche leva finanziaria, è il rapporto tra debiti e mezzi propri. E' positivo, come nel caso in esame, quando il rendimento del capitale investito è maggiore del costo del capitale di terzi.
- **MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL/EBITDA):** misura il reddito dell'azienda basato solo sulla gestione operativa, senza considerare né quella finanziaria/gestionale né deprezzamento di beni e ammortamenti. Essendo positivo indica che l'azienda genera profitto dalle attività principali, senza necessità immediata di rivedere le proprie strategie di investimento.
- **RISULTATO OPERATIVO (EARNING BEFORE INTEREST AND TAXES):** misura il risultato operativo di un'azienda prima di considerare interessi e tasse. Essendo positivo indica che l'azienda è in grado di coprire i suoi costi operativi e ha un margine di profitto.
- **RETTURN ON EQUITY:** il ROE pari al 30% indica che la società, efficiente nel generare profitti rispetto al capitale degli azionisti, sta generando un ritorno del 30% sul capitale proprio investito.
- **RETURN ON INVESTIMENT:** misura il rapporto tra risultato operativo e capitale investito. Nel caso di ROI pari al 10% indica che l'investimento ha generato un guadagno superiore al costo iniziale.
- **RETURN ON SALES:** misura della redditività di un'azienda, calcolato come il rapporto tra l'utile operativo e il fatturato totale. L'indice, in netto aumento rispetto al passato, indica una maggiore efficienza nella gestione dei costi e nella generazione di profitti.
- **INDICE DI ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (RETURN ON TOURNOVER):** esprime la capacità del capitale investito di trasformarsi in ricavi di vendita. Un risultato maggiore di 1, come quello preso in esame, significa che tutte le immobilizzazioni sono finanziate con capitale proprio.
- **RAPPORTO TRA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA E EBITDA:** misura la capacità dell'azienda di ripagare i propri debiti. Un valore elevato, nel caso specifico un passaggio da -23% a +187%, può segnalare un livello di indebitamento preoccupante dal punto di vista della solidità finanziaria.

- **RAPPORTO TRA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA E NOT OPERATING PROFIT AFTER TAXES;** misura la sostenibilità finanziaria e la capacità dell'azienda di gestire il proprio debito in relazione ai profitti generati. Nel caso in esame, -208% nell'anno 2023 a +174% nel 2024, denota un livello di indebitamento elevato rispetto ai propri profitti**.**
- **RAPPORTO DEBT/EQUITY (O DEBT TO EQUITY RATIO):** misura il rapporto tra debiti e mezzi propri di un'azienda e monitora il rischio finanziario per l'impresa. Essendo notevolmente inferiore al 25%, pari infatti al 7% nell'esercizio 2024, è considerato basso.
- **RAPPORTO ONERI FINANZIARI SU MOL:** segnala in quale misura gli oneri finanziari pagati agli intermediari finanziari incidono l'autofinanziamento della gestione corrente, misurato dal MOL. Un abbassamento dell'indice, come accade dal 6,8% registrato nell'anno 2023 al 1,4% del 2024, indica un miglioramento per l'impresa.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 risultano coerenti con quanto adottato dall'organo amministrativo per il superamento e il controllo dello stato di crisi aziendale come ampiamente descritto.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI PER IL GOVERNO SOCIETARIO.

1) Regolamenti Interni: Rivieracqua ha adottato i seguenti regolamenti: regolamento per la selezione del personale e gli incarichi di collaborazione (ora in fase di revisione).
2) Ufficio di Controllo: Rivieracqua ha implementato una struttura interna che si fonda su una collaborazione continua e proficua tra l'Ufficio SGI, RSPP e il costante coinvolgimento di tutti i settori aziendali tale da garantire l'efficacia e l'efficienza del processo di audit Qualità svolto da un team di revisori esperti, assicurando il rispetto delle procedure e il miglioramento continuo delle pratiche aziendali.
3) Codice di Condotta: Rivieracqua ha adottato il Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001, il Codice Etico e il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012.
4) Programmi di Responsabilità Sociale: Rivieracqua non ha adottato, ad oggi, sistemi di responsabilità sociale ma, la nuova governance societaria prevede di valutarne l'adozione per il prossimo futuro.

Imperia 31 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Giuseppe Ettore Maria Torno